



Borsa Merci
Telematica Italiana

CONFERENZA DELLE
CAMERE DI COMMERCIO

NUMERO 4

I prezzi dei prodotti agricoli in Puglia



dicembre '08



unioncamere
puglia

Unioncamere Puglia

Presidente: Luigi Farace

Segretario Generale: Roberto Maiorano

Referente per la Borsa Merci Telematica Italiana: Luigi Triggiani

Camera di Commercio di Bari

Presidente: Luigi Farace

Segretario Generale: Mario De Palma

Referente per la Borsa Merci Telematica Italiana: Luigi Di Carlo

Camera di Commercio di Foggia

Presidente: Eliseo Zanasi

Segretario Generale: Matteo Di Mauro

Referente per la Borsa Merci Telematica Italiana: Michele Tamburrelli

Camera di Commercio di Taranto

Presidente: Tommaso Blonda

Segretario Generale: Nicola De Benedictis

Referente per la Borsa Merci Telematica Italiana: Giuliano De Angelis

Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.

Presidente: Francesco Bettoni

Direttore: Annibale Feroldi

Responsabile Area Marketing, Statistica e Studi: Gianluca Pesolillo

Referente Unioncamere Puglia e Camere di Commercio di Bari, Foggia, Taranto: Luca Crocenzi

Gruppo di lavoro "I prezzi dei prodotti agricoli in Puglia"

Gianluca Pesolillo (responsabile documento), Giampaolo Nardoni, Ilaria Romano e Angela Papalini

I prezzi dei prodotti agricoli in Puglia

Borsa Merci Telematica Italiana ha tra le sue principali finalità la determinazione dei prezzi agricoli, agroalimentari ed ittici in tempi rapidi e in modo trasparente. In tale ambito si è sviluppata una serie di attività dedicate all'elaborazione e all'analisi dei **prezzi risultanti dalle contrattazioni telematiche** e, di conseguenza, caratterizzati dall'essere riferiti a contratti effettivamente realizzati e a quantità certe. Inoltre BMTI ha costruito un unico database contenente i **prezzi rilevati dalle Camere di Commercio** nei propri listini. Le analisi effettuate si basano quindi su:

- ✓ i prezzi derivati dalle contrattazioni telematiche;
- ✓ i listini dei prezzi all'ingrosso delle Camere di Commercio;
- ✓ le informazioni ottenute dai contatti con gli operatori di mercato.

Il presente documento è un'analisi del settore agricolo della regione Puglia. Massima centralità avranno i prezzi dei prodotti agricoli analizzati sulla base delle già citate fonti. In ognuno dei numeri del presente documento sarà inoltre approfondito un singolo mercato, con un'analisi dettagliata delle relative caratteristiche strutturali. In questo quarto numero il mercato analizzato sarà quello degli **ortaggi**.

Il presente documento di approfondimento locale sul settore agricolo è strutturato in tre sezioni:

1. Parte 1 - Comunicazioni prezzi regionale e provinciali
2. Parte 2 - I prezzi delle Camere di Commercio e il listino omogeneo di cereali, olio e vino da tavola
3. Parte 3 - Focus sugli ortaggi

Parte 1

– Comunicazioni Prezzi Regionale e Provinciali –

In questa prima parte del documento viene riportata una elaborazione esaustiva della comunicazione relativa ai prezzi di Borsa Merci Telematica Italiana sui prodotti agricoli per la regione Puglia e per le province di Bari, Foggia e Taranto: all'interno delle comunicazioni prezzi sono riportati tutti i prezzi mensili, calcolati come media ponderata sulle quantità transate, di tutti i contratti telematici conclusi nella regione e nelle province negli ultimi 13 mesi.

All'interno delle comunicazioni prezzi, divise per contratti a pronta consegna o a consegna differita, sono inoltre rappresentate le seguenti variabili:

- ✓ quantità di prodotto relative a quel determinato prezzo;
- ✓ stima del controvalore totale sottostante ai contratti che hanno generato quel determinato prezzo;
- ✓ modalità di consegna (franco arrivo o franco partenza).

I prezzi dei prodotti agricoli in Puglia | Dicembre 2008

Tabella 1: Comunicazione prezzi mensile nella regione PUGLIA, nel periodo novembre 2007-novembre 2008. Contrattazioni telematiche PRONTA CONSEGNA (A) e CONSEGNA DIFFERITA (B)

Mese	Macrocategoria	Categoria di prodotto	Prodotto	Modalità di consegna	Prezzo	Unità (prezzo)	Quantità	Unità (quantità)	Stima controvalore
A - Contrattazioni telematiche PRONTA CONSEGNA									
nov-07	Agrumi	Agrumi	Arance	PAR	0,53	€/kg	12.000	kg	€ 6.300
nov-07	Agrumi	Agrumi	Mand. Clementine	ARR	0,75	€/kg	8.000	kg	€ 6.000
nov-07	Agrumi	Agrumi	Mand. Clementine	PAR	0,43	€/kg	10.000	kg	€ 4.300
nov-07	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro fino	PAR	440,86	€/t	1.050	t	€ 462.900
dic-07	Agrumi	Agrumi	Arance	ARR	0,45	€/kg	8.000	kg	€ 3.600
dic-07	Agrumi	Agrumi	Mand. Clementine	ARR	0,55	€/kg	3.000	kg	€ 1.650
dic-07	Agrumi	Agrumi	Mand. Clementine	PAR	0,45	€/kg	12.000	kg	€ 5.400
dic-07	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro fino	PAR	445,00	€/t	1.500	t	€ 667.500
dic-07	Vino	Vino da tavola	Vino Rosso 11 14	PAR	3,10	€/ettogrado	3.000	hl	€ 119.040
dic-07	Vino	Vino Doc e Docg	Salice Salentino Aleatico	PAR	4,45	€/ettogrado	150	hl	€ 8.577
gen-08	Agrumi	Agrumi	Arance	PAR	0,35	€/kg	5.000	kg	€ 1.750
gen-08	Vino	Vino da tavola	Vino Rosso 11 14	PAR	3,00	€/ettogrado	4.800	hl	€ 184.320
feb-08	Agrumi	Agrumi	Arance	ARR	0,45	€/kg	6.000	kg	€ 2.700
feb-08	Agrumi	Agrumi	Mand. Clementine	PAR	0,65	€/kg	4.500	kg	€ 2.925
mar-08	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro b. merc.	PAR	504,74	€/t	1.500	t	€ 757.110
apr-08	Cereali e Semi Oleosi	Sottoprodotti Macinazione	Farinetta Duro Rin	PAR	266,00	€/t	30	t	€ 7.980
giu-08	Vino	Vino da tavola	Vino Rosato 11 14	PAR	2,65	€/ettogrado	600	hl	€ 19.239
lug-08	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro bio.	PAR	400,00	€/t	300	t	€ 120.000
set-08	Cereali e Semi Oleosi	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	PAR	113,00	€/t	360	t	€ 40.680
set-08	Cereali e Semi Oleosi	Sottoprodotti Macinazione	Tritello Duro Rin	PAR	81,67	€/t	180	t	€ 14.700
set-08	Vino	Vino da tavola	Vino Rosso 11 14	PAR	1,90	€/ettogrado	600	hl	€ 14.250
set-08	Vino	Vino IGT	Primitivo	PAR	3,90	€/ettogrado	600	hl	€ 30.402
ott-08	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro fino	PAR	275,00	€/t	1.500	t	€ 412.500
ott-08	Cereali e Semi Oleosi	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	PAR	93,25	€/t	240	t	€ 22.380
ott-08	Cereali e Semi Oleosi	Sottoprodotti Macinazione	Tritello Duro Rin	PAR	79,75	€/t	120	t	€ 9.570
ott-08	Lattiero-Caseari	Grana Padano	Grana Padano 16 19	ARR	7,85	€/Kg	10	forme	€ 2.787
ott-08	Lattiero-Caseari	Parmigiano Reggiano	Parm Scelto oltre 24	ARR	9,67	€/Kg	30	forme	€ 11.604
ott-08	Lattiero-Caseari	Parmigiano Reggiano	Parm Seconda 13/18	ARR	8,97	€/Kg	5	forme	€ 1.794
ott-08	Vino	Vino da tavola	Vino Rosso 11 14	PAR	2,00	€/ettogrado	900	hl	€ 22.170
ott-08	Vino	Vino IGT	Lambr. Maestri	PAR	2,38	€/ettogrado	2.100	hl	€ 59.976
ott-08	Vino	Vino IGT	Sangiovese	PAR	2,10	€/ettogrado	1.500	hl	€ 39.375
nov-08	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro fino	PAR	232,00	€/t	450	t	€ 104.400
nov-08	Cereali e Semi Oleosi	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	PAR	109,40	€/t	300	t	€ 32.820
nov-08	Cereali e Semi Oleosi	Sottoprodotti Macinazione	Tritello Duro Rin	PAR	87,60	€/t	150	t	€ 13.140
nov-08	Vino	Vino Doc e Docg	Castel del Monte rosato	PAR	3,30	€/ettogrado	300	hl	€ 11.999
B - Contrattazioni telematiche CONSEGNA DIFFERITA									
nov-07	Vino	Vino Doc e Docg	Salice Salentino Aleatico-Apr08	PAR	4,50	€/ettogrado	300	hl	€ 17.199
dic-07	Vino	Vino da tavola	Vino Rosso 11 14-Gen08	PAR	3,20	€/ettogrado	1.500	hl	€ 61.440
lug-08	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro fino-Ago08_Apr09	PAR	400,00	€/t	1.080	t	€ 432.000
lug-08	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro fino-Set08_Dic08	PAR	400,00	€/t	1.000	t	€ 400.000

Nota: Le quotazioni si riferiscono ai diversi contratti conclusi telematicamente nel mese di riferimento nella regione Puglia e sono calcolate come media ponderata dei prezzi sulle quantità scambiate nella regione e per modalità di consegna

I prezzi dei prodotti agricoli in Puglia | Dicembre 2008

Tabella 2: Comunicazione prezzi mensile nella provincia di BARI, nel periodo novembre 2007- novembre 2008. Contrattazioni telematiche PRONTA CONSEGNA (A) e CONSEGNA DIFFERITA (B)

Mese	Macrocategoria	Categoria di prodotto	Prodotto	Modalità di consegna	Prezzo	Unità (prezzo)	Quantità	Unità (quantità)	Stima controvalore
A - Contrattazioni telematiche PRONTA CONSEGNA									
nov-07	Agrumi	Agrumi	Mand. Clementine	ARR	0,75	€/kg	8.000	kg	€ 6.000
gen-08	Vino	Vino da tavola	Vino Rosso 11 14	PAR	3,00	€/ettogrado	4.800	hl	€ 184.320
apr-08	Cereali e Semi Oleosi	Sottoprodotti Macinazione	Farinetta Duro Rin	PAR	266,00	€/t	30	t	€ 7.980
giu-08	Vino	Vino da tavola	Vino Rosato 11 14	PAR	2,65	€/ettogrado	600	hl	€ 19.239
set-08	Cereali e Semi Oleosi	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	PAR	113,00	€/t	360	t	€ 40.680
set-08	Cereali e Semi Oleosi	Sottoprodotti Macinazione	Tritello Duro Rin	PAR	81,67	€/t	180	t	€ 14.700
set-08	Vino	Vino da tavola	Vino Rosso 11 14	PAR	1,90	€/ettogrado	600	hl	€ 14.250
ott-08	Cereali e Semi Oleosi	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	PAR	93,25	€/t	240	t	€ 22.380
ott-08	Cereali e Semi Oleosi	Sottoprodotti Macinazione	Tritello Duro Rin	PAR	79,75	€/t	120	t	€ 9.570
ott-08	Vino	Vino da tavola	Vino Rosso 11 14	PAR	2,00	€/ettogrado	900	hl	€ 22.170
ott-08	Vino	Vino IGT	Sangiovese	PAR	2,10	€/ettogrado	1.500	hl	€ 39.375
nov-08	Cereali e Semi Oleosi	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	PAR	109,40	€/t	300	t	€ 32.820
nov-08	Cereali e Semi Oleosi	Sottoprodotti Macinazione	Tritello Duro Rin	PAR	87,60	€/t	150	t	€ 13.140
nov-08	Vino	Vino Doc e Docg	Castel del Monte rosato	PAR	3,30	€/ettogrado	300	hl	€ 11.999
B - Contrattazioni telematiche CONSEGNA DIFFERITA									
dic-07	Vino	Vino da tavola	Vino Rosso 11 14-Gen08	PAR	3,20	€/ettogrado	1.500	hl	€ 61.440

Nota: Le quotazioni si riferiscono ai diversi contratti conclusi telematicamente nel mese di riferimento nella provincia di Bari e sono calcolate come media ponderata dei prezzi sulle quantità scambiate nella provincia e per modalità di consegna

Tabella 3: Comunicazione prezzi mensile nella provincia di FOGGIA, nel periodo novembre 2007- novembre 2008. Contrattazioni telematiche PRONTA CONSEGNA (A) e CONSEGNA DIFFERITA (B)

Mese	Macrocategoria	Categoria di prodotto	Prodotto	Modalità di consegna	Prezzo	Unità (prezzo)	Quantità	Unità (quantità)	Stima controvalore
A - Contrattazioni telematiche PRONTA CONSEGNA									
nov-07	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro fino	PAR	440,86	€/t	1.050	t	€ 462.900
dic-07	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro fino	PAR	445,00	€/t	1.500	t	€ 667.500
mar-08	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro b. merc.	PAR	504,74	€/t	1.500	t	€ 757.110
lug-08	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro bio.	PAR	400,00	€/t	300	t	€ 120.000
ott-08	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro fino	PAR	275,00	€/t	1.500	t	€ 412.500
ott-08	Vino	Vino IGT	Lambr. Maestri	PAR	2,38	€/ettogrado	2.100	hl	€ 59.976
nov-08	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro fino	PAR	232,00	€/t	450	t	€ 104.400
B - Contrattazioni telematiche CONSEGNA DIFFERITA									
lug-08	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro fino-Ago08_Apr09	PAR	400,00	€/t	1.080	t	€ 432.000
lug-08	Cereali e Semi Oleosi	Grano duro	Fr. duro fino-Set08_Dic08	PAR	400,00	€/t	1.000	t	€ 400.000

Nota: Le quotazioni si riferiscono ai diversi contratti conclusi telematicamente nel mese di riferimento nella provincia di Foggia e sono calcolate come media ponderata dei prezzi sulle quantità scambiate nella provincia e per modalità di consegna

Tabella 4: Comunicazione prezzi mensile nella provincia di TARANTO, nel periodo novembre 2007- novembre 2008. Contrattazioni telematiche PRONTA CONSEGNA

Mese	Macrocategoria	Categoria di prodotto	Prodotto	Modalità di consegna	Prezzo	Unità (prezzo)	Quantità	Unità (quantità)	Stima controvalore
nov-07	Agrumi	Agrumi	Arance	PAR	0,53	€/kg	12.000	kg	€ 6.300
nov-07	Agrumi	Agrumi	Mand. Clementine	PAR	0,43	€/kg	10.000	kg	€ 4.300
dic-07	Agrumi	Agrumi	Arance	ARR	0,45	€/kg	8.000	kg	€ 3.600
dic-07	Agrumi	Agrumi	Mand. Clementine	ARR	0,55	€/kg	3.000	kg	€ 1.650
dic-07	Agrumi	Agrumi	Mand. Clementine	PAR	0,45	€/kg	12.000	kg	€ 5.400
gen-08	Agrumi	Agrumi	Arance	PAR	0,35	€/kg	5.000	kg	€ 1.750
feb-08	Agrumi	Agrumi	Arance	ARR	0,45	€/kg	6.000	kg	€ 2.700
feb-08	Agrumi	Agrumi	Mand. Clementine	PAR	0,65	€/kg	4.500	kg	€ 2.925

Nota: Le quotazioni si riferiscono ai diversi contratti conclusi telematicamente nel mese di riferimento nella provincia di Taranto e sono calcolate come media ponderata dei prezzi sulle quantità scambiate nella provincia e per modalità di consegna

Parte 2

– I prezzi delle Camere di Commercio: cereali, olio e vino da tavola –

Nelle proprie attività di analisi BMTI non si limita a considerare i prezzi derivati dalle contrattazioni telematiche. Il progetto Area Prezzi, promosso da Unioncamere ed implementato da BMTI e da molte Camere di Commercio, nasce dalla necessità di valorizzare il patrimonio informativo camerale in materia di prezzi attraverso:

- ✓ la costruzione di un unico database contenente i prezzi rilevati dalle Camere di Commercio nei propri listini
- ✓ l'analisi dei singoli prodotti presenti nei listini prezzi camerali finalizzata a comprendere se, ed in che modo, è possibile mettere in relazione i prezzi di listini diversi.

Attraverso il lavoro di appositi Comitati Tecnici, composti da esperti del settore, si è quindi giunti alla costruzione di una serie di **Listini Omogenei** (a quello dei cereali e dei semi oleosi, si è aggiunto di recente quello dell'olio di oliva, del vino da tavola, dei lattiero-caseari, degli agrumi e del settore avicunicolo). Come ogni processo di generalizzazione, i "livelli superiori", a cui ricondurre i prodotti locali, vanno necessariamente a trascurare alcune delle caratteristiche dei prodotti rilevati localmente. Il listino omogeneo non ha tuttavia la finalità di sostituire i listini locali o di disconoscerne la tipicità delle caratteristiche dei propri prodotti. Vengono "mappati" (ovvero ricondotti ad una singola voce del listino omogeneo) solamente i prodotti locali le cui caratteristiche rientrano in quelle di un prodotto del listino omogeneo. Ed il listino omogeneo, se da una parte consente di effettuare analisi che abbiano anche un respiro nazionale (come avviene con il Fixing Indicativo Nazionale Camerale), dall'altra può essere utilizzato per confrontare le variazioni dei prezzi rilevati localmente con quelli di prodotti (quantomeno) simili rilevati da altre Camere di Commercio.

Nel presente documento vengono analizzati i prezzi dei seguenti prodotti del listino omogeneo:

- ✓ Cereali
 1. Frumento duro nazionale - Fino
 2. Frumento duro nazionale - Mercantile
- ✓ Olio
 3. Olio di oliva extravergine - Classe C
 4. Olio di oliva vergine
- ✓ Vino da tavola
 5. Vino da tavola bianco - Gradazione alcolica 9-11
 6. Vino da tavola rosso - Gradazione alcolica 11-14

Per ognuno dei suddetti prodotti sono analizzati i prezzi rilevati dalle Camere di Commercio di Bari, Foggia e Taranto. Tali prodotti sono denominati in maniera differente nei singoli listini prezzi. Ma, come anticipato, vengono "mappati" solamente i prodotti le cui caratteristiche rientrano in quelle del prodotto omogeneo.

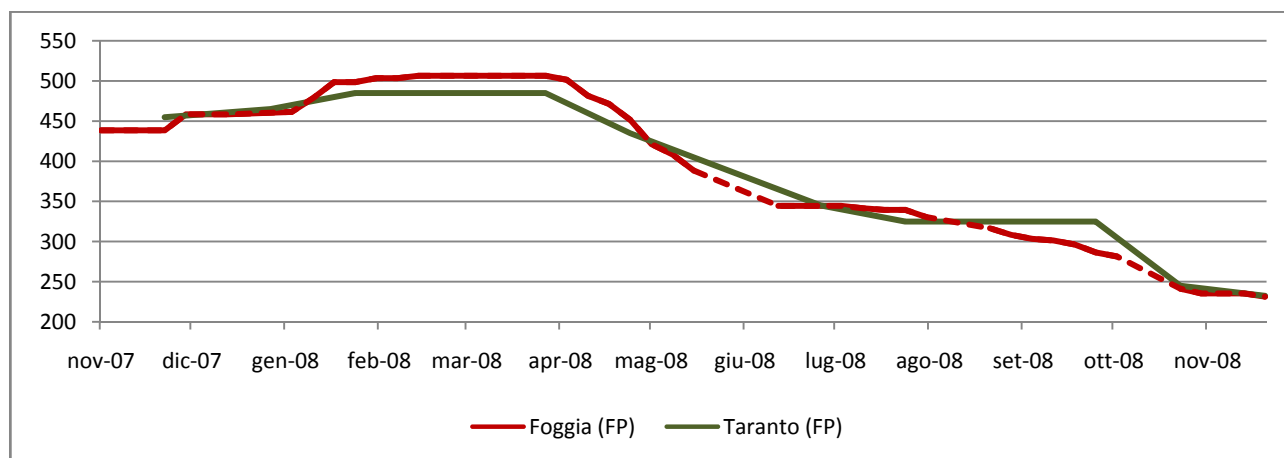
I prezzi dei suddetti prodotti vengono analizzati attraverso:

- ✓ un'analisi, per gli ultimi dodici mesi, dei prezzi rilevati dalle Camere di Commercio (per le Camere che rilevano il prezzo dei prodotti considerati);
- ✓ un confronto, per mese e Camera di Commercio, tra le variazioni medie settimanali dei prezzi;
- ✓ per i prodotti su cui è stato costruito il Fixing Indicativo Nazionale Camerale (FINC), l'analisi dei prezzi locali può inoltre essere associata a quella nazionale.¹

¹ Ad oggi il FINC viene effettuato per i prodotti Frumento duro nazionale (Fino), Frumento tenero nazionale (Panificabile) e Granoturco nazionale (Secco).

Cereali

Gráfico 1: Frumento duro fino – Listini prezzi CCIAA Puglia (€/t)



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Tabella 5: Frumento duro fino – Tasso di variazione medio settimanale dei prezzi per mese e provincia e confronto con FINC

Mese	FINC	Foggia	Taranto
nov-07	↓	↓ -1,11%	→ 0,00%
dic-07	↑	↑ 0,98%	↑ 0,44%
gen-08	↑	↑ 2,00%	↑ 1,06%
feb-08	↑	↑ 0,40%	→ 0,00%
mar-08	↓	→ 0,00%	→ 0,00%
apr-08	↓	↓ -2,83%	↓ -2,68%
mag-08	↓	↓ -4,38%	↓ -2,38%
giu-08	↓	↓ -1,81%	↓ -2,67%
lug-08	↓	↓ -0,36%	↓ -1,48%
ago-08	↓	↓ -1,74%	→ 0,00%
set-08	↓	↓ -1,97%	→ 0,00%
ott-08	↓	↓ -4,18%	↓ -6,82%
nov-08	↓	↓ -1,05%	↓ -1,30%

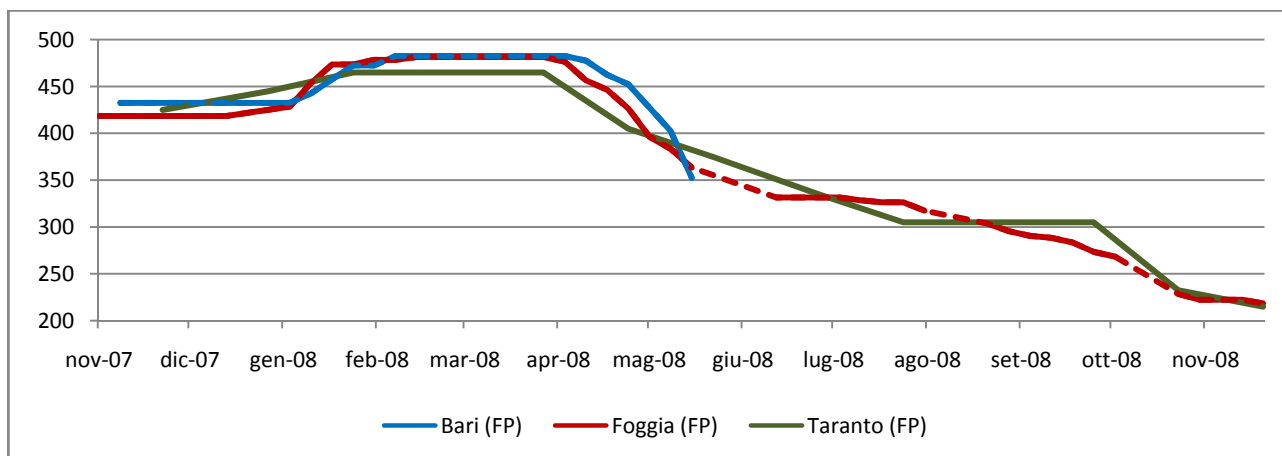
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Il prezzo del frumento duro fino continua ad arretrare da marzo, mese in cui la quotazione ha toccato livelli record: poco più di 500 €/t.

A fine novembre il prezzo del frumento duro fino registrato sulla piazza di Foggia è di 231 €/t. La quotazione, che in questo mese è scesa di circa l'1% rispetto al periodo immediatamente precedente (v. tabella 5), ha ceduto 206 € rispetto al valore segnato sui listini dello scorso anno.

I prezzi dei prodotti agricoli in Puglia | Dicembre 2008

Grafico 2: Frumento duro mercantile – Listini prezzi CCIAA Puglia (€/t)



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Tabella 6: Frumento duro mercantile – Tasso di variazione medio settimanale dei prezzi per mese e provincia

Mese	Bari	Foggia	Taranto
nov-07	↓ -0,29%	↓ -1,16%	↓ 0,00%
dic-07	↑ 0,00%	↑ 0,32%	↑ 0,92%
gen-08	↑ 2,24%	↑ 2,73%	↑ 1,11%
feb-08	↑ 0,52%	↑ 0,42%	↑ 0,00%
mar-08	↑ 0,00%	↑ 0,00%	↑ 0,00%
apr-08	↓ -1,59%	↓ -2,99%	↓ -3,39%
mag-08	↓ -7,99%	↓ -4,45%	↓ -1,91%
giu-08	-	↓ -1,39%	↓ -2,23%
lug-08	-	↓ -0,38%	↓ -2,32%
ago-08	-	↓ -1,81%	↑ 0,00%
set-08	-	↓ -2,06%	↑ 0,00%
ott-08	-	↓ -4,39%	↓ -6,56%
nov-08	-	↓ -1,11%	↓ -1,94%

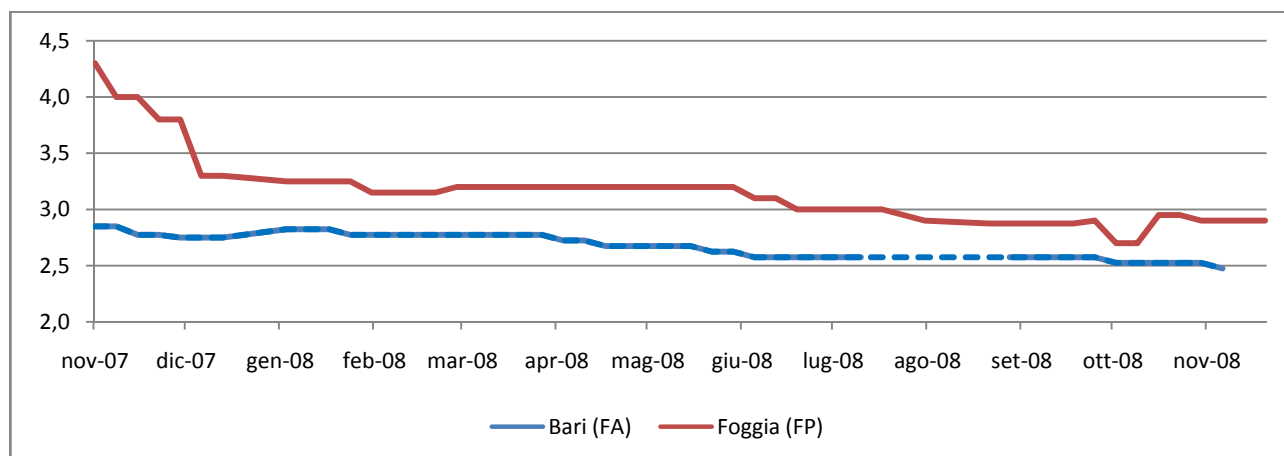
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Il quadro dei prezzi del frumento duro mercantile non si discosta molto da quello del duro fino. Sia sulla piazza di Foggia che su quella di Taranto il trend negativo, che si protrae da aprile, ha subito nell'arco dell'intero periodo variazioni particolarmente incidenti nel bimestre aprile-maggio e ad ottobre.

Meno accentuato invece il ribasso del prezzo che ha caratterizzato il mese di novembre portando la quotazione a 218,3 €.

Olio

Gráfico 3: Olio di oliva extravergine - Classe C – Listini prezzi CCIAA Puglia (€/kg)



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Tabella 7: Olio di oliva extravergine - Classe C – Tasso di variazione medio settimanale dei prezzi per mese e provincia e confronto con la media Italia

Mese	Media Italia	Bari	Foggia
nov-07	↓	↓ -0,66%	↓ -3,04%
dic-07	↓	↑ 0,18%	↓ -2,98%
gen-08	↓	↓ -0,22%	↓ -0,13%
feb-08	↓	↓ 0,00%	↓ -0,78%
mar-08	↓	↓ 0,00%	↑ 0,32%
apr-08	↓	↓ -0,76%	↓ 0,00%
mag-08	↓	↓ -0,63%	↓ 0,00%
giu-08	↓	↓ -0,38%	↓ -1,28%
lug-08	↓	↓ 0,00%	↓ -0,42%
ago-08	↑	-	↓ -0,64%
set-08	↓	-	↑ 0,17%
ott-08	↑	↓ -0,49%	↑ 0,43%
nov-08	↓	↓ -1,00%	↓ -0,43%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

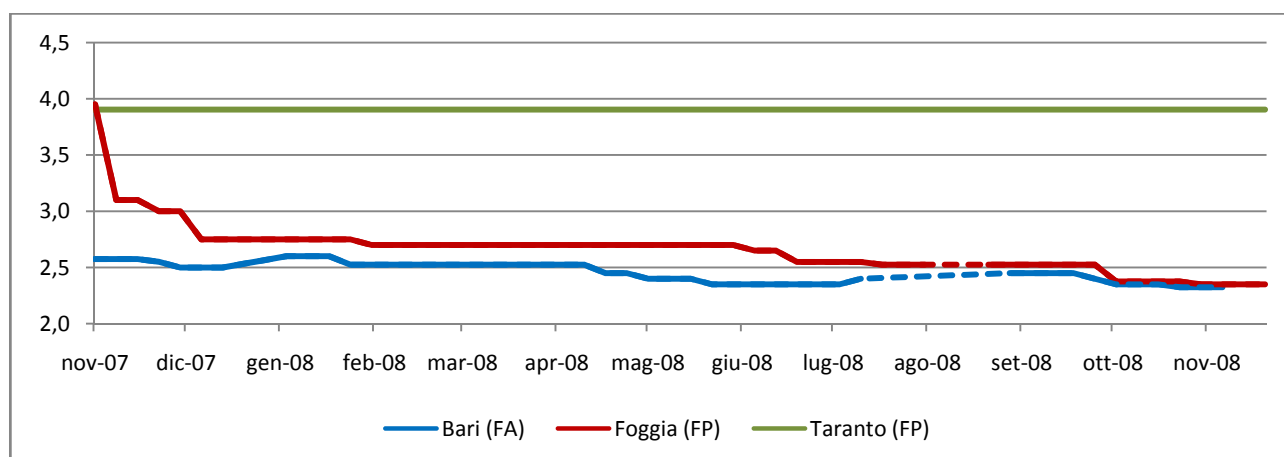
Tra la fine di settembre e la prima metà di ottobre, l'olio extravergine di oliva (acidità massima 0,8%) ha fatto registrare sui listini di Foggia un sensibile decremento del prezzo. Ne è seguito un rialzo con la quotazione che ha raggiunto i 3 €/kg, prezzo che supera di alcuni centesimi il livello al quale si era assestato prima della stessa flessione.

A fine ottobre un nuovo lieve calo ha portato la quotazione a 2,90 €, prezzo al quale l'extravergine ha continuato ad essere scambiato sulla piazza di Foggia nel periodo successivo.

Andamento stazionario invece quello segnato sui listini di Bari. Un'analisi del quadro degli ultimi 13 mesi mostra tuttavia come l'evoluzione del prezzo si sia caratterizzata da variazioni sostanzialmente poco incisive - fatta eccezione per il bimestre novembre-dicembre in cui il prezzo ha perso quasi il 6% - ma che complessivamente hanno trascinato verso il basso la quotazione sui mercati all'ingrosso che è passata da 2,85 €/kg a 2,48 €/kg tra novembre 2007 e lo stesso mese del 2008.

I prezzi dei prodotti agricoli in Puglia | Dicembre 2008

Grafico 4: Olio di oliva vergine – Listini prezzi CCIAA Puglia (€/kg)



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Tabella 8: Olio di oliva vergine – Tasso di variazione medio settimanale dei prezzi per mese e provincia e confronto con la media Italia

Mese	Media Italia	Bari	Foggia	Taranto
nov-07	↑	↓ -0,24%	-	→ 0,00%
dic-07	↓	↑ 0,13%	↓ -1,73%	→ 0,00%
gen-08	↑	↓ -0,41%	→ 0,00%	→ 0,00%
feb-08	↓	→ 0,00%	↓ -0,46%	→ 0,00%
mar-08	↓	→ 0,00%	→ 0,00%	→ 0,00%
apr-08	↓	↓ -0,84%	→ 0,00%	→ 0,00%
mag-08	↓	↓ -0,95%	→ 0,00%	→ 0,00%
giu-08	↓	→ 0,00%	↓ -1,14%	→ 0,00%
lug-08	↓	↑ 1,06%	↓ -0,25%	→ 0,00%
ago-08	→	-	→ 0,00%	→ 0,00%
set-08	↓	-	→ 0,00%	→ 0,00%
ott-08	↓	↓ -0,79%	↓ -1,52%	→ 0,00%
nov-08	↓	→ 0,00%	↓ -0,26%	→ 0,00%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

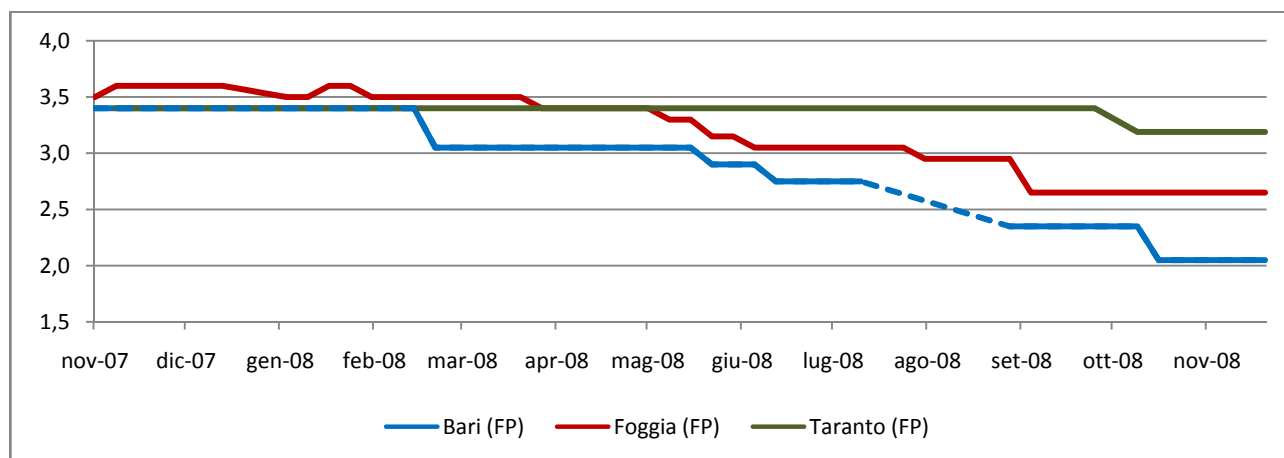
Sulle piazze di Foggia e Bari la quotazione di novembre dell'olio di oliva vergine è stabile a 2,3 €/kg.

Sebbene a partire da luglio i prezzi sui listini delle due province presentino un andamento convergente, l'analisi degli ultimi 13 mesi di rilevazione mostra profonde disuguaglianze. A novembre 2007 il prezzo all'ingrosso dell'olio vergine si aggirava intorno ai 4 €/kg, valore drasticamente ridimensionato prima della fine dello stesso anno: a dicembre la quotazione ha raggiunto 2,75 €/t e da allora si sono alternati periodi di stazionarietà a contenute variazioni negative che hanno spinto il prezzo al livello attuale.

A Foggia i listini camerali mostrano un prezzo stabile a poco meno di 3,9 €/kg.

Vino da tavola

Grafico 5: Vino da tavola bianco 9-11 – Listini prezzi CCIAA Puglia (€/ettogrado)



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Tabella 9: Vino da tavola bianco 9-11 – Tasso di variazione medio settimanale dei prezzi per mese e provincia

Mese	Bari	Foggia	Taranto
nov-07	0,00%	0,71%	0,00%
dic-07	0,00%	-0,37%	0,00%
gen-08	0,00%	0,47%	0,00%
feb-08	-2,68%	-0,70%	0,00%
mar-08	0,00%	-0,58%	0,00%
apr-08	0,00%	0,00%	0,00%
mag-08	-1,25%	-1,89%	0,00%
giu-08	-1,06%	-0,64%	0,00%
lug-08	0,00%	0,00%	0,00%
ago-08	-	-0,83%	0,00%
set-08	-	-2,12%	0,00%
ott-08	-3,36%	0,00%	-1,58%
nov-08	0,00%	0,00%	0,00%

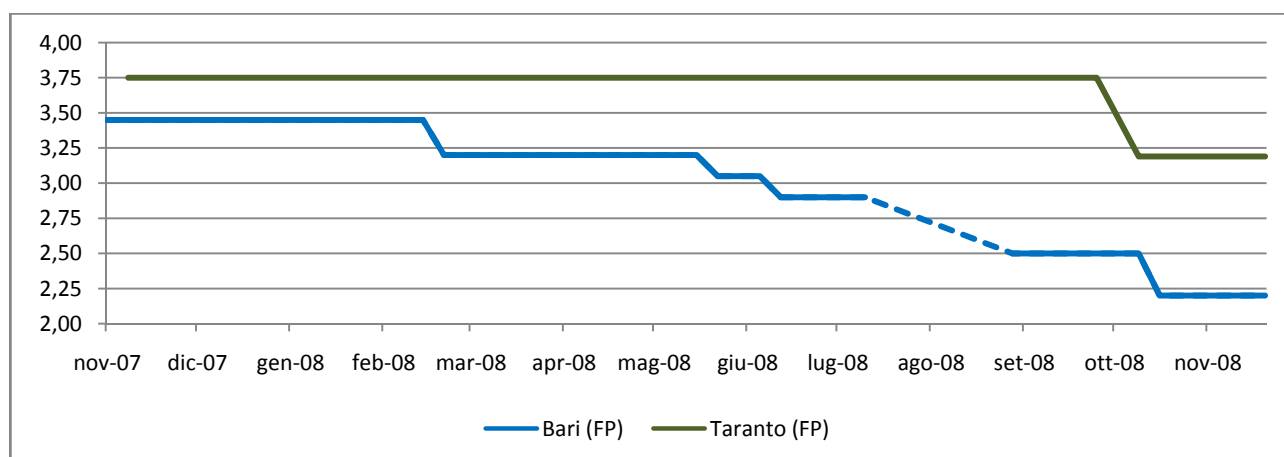
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Per quanto concerne il vino da tavola bianco 9-11, dopo le flessioni che nel mese di ottobre hanno caratterizzato sia i listini di Bari (-3,36%) che quelli di Taranto (-1,58%) il prezzo nel mese di novembre si è assestato rispettivamente a 2,05 e 3,19 €/ettogrado. A Foggia invece il ribasso si è avuto anticipatamente, tra agosto e settembre; da allora il prezzo si è mantenuto stazionario.

Il confronto col prezzo dello stesso periodo nello scorso anno mostra una variazione tendenziale molto accentuata nei mercati di Bari (-40%) e Foggia (-26%) e più contenuta su quello di Taranto (-6%), dove in effetti l'unica variazione registrata è quella negativa di ottobre cui si è fatto cenno.

I prezzi dei prodotti agricoli in Puglia | Dicembre 2008

Grafico 6: Vino da tavola rosso 11-14 – Listini prezzi CCIAA Puglia (€/ettogrado)



Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Tabella 10: Vino da tavola rosso 11-14 – Tasso di variazione medio settimanale dei prezzi per mese e provincia

Mese	Bari	Taranto
nov-07	0,00%	0,00%
dic-07	0,00%	0,00%
gen-08	0,00%	0,00%
feb-08	-1,86%	0,00%
mar-08	0,00%	0,00%
apr-08	0,00%	0,00%
mag-08	-1,19%	0,00%
giu-08	-1,00%	0,00%
lug-08	0,00%	0,00%
ago-08	-	0,00%
set-08	-	0,00%
ott-08	-3,15%	-3,96%
nov-08	0,00%	0,00%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

Dopo la stabilità che si protraeva da molti mesi la quotazione del vino rosso da tavola 11- 14 ha fatto registrare una profonda flessione. Tra settembre e ottobre il prezzo ha lasciato al mercato più di 0,50 €/ettogrado.

Meno incisiva la variazione registrata sui listini di Bari ancora nel mese di ottobre. Si tratta però dell'ennesimo cenno di cedimento dei listini che negli ultimi 13 mesi non hanno mai segnato variazioni positive.

Parte 3

– Focus sugli ortaggi –

Le stime ISTAT, pubblicate anche attraverso il secondo bollettino AGRIT del Mipaaf mostrano, per il 2008, una riduzione delle superfici italiane destinate agli ortaggi in piena aria del 16%. L'estensione delle coltivazioni è passata tra il 2007 e il 2008 da 453.484 a 379.246 ettari. Per quanto concerne le produzioni, le stime mostrano una flessione del 12%.

In Puglia, principale zona di produzione nazionale, la riduzione delle superfici ed il conseguente calo produttivo sono stati più consistenti. Le superfici hanno perso oltre 22,5 mila ettari e di riflesso, nonostante il lieve aumento delle rese, i raccolti di ortaggi in piena aria sono diminuiti del 17%.

Gli ortaggi nel loro insieme rappresentano uno dei comparti più importanti dell'agricoltura italiana. Tuttavia negli ultimi anni il comparto è stato caratterizzato da una profonda crisi che ha riguardato diversi stati della filiera. I problemi riguardano principalmente la scarsa programmazione delle produzioni, l'estrema polverizzazione della base produttiva (l'Eurostat conta 137.790 imprese italiane produttrici di ortaggi, per una dimensione media aziendale di 1,7 ettari contro i 6-8 ha della dimensione media delle imprese dell'Europa occidentale) e le difficoltà di creazione di una massa critica dell'offerta orticola tale da soddisfare le esigenze della distribuzione moderna.

Gli interventi legislativi in sede europea sono stati rivolti proprio alla soluzione di questi ostacoli con l'obiettivo di aumentare la capacità competitiva delle imprese agroalimentari sui mercati internazionali. A tal fine la riforma della PAC sugli ortofrutticoli freschi, approvata con un accordo politico il 12 giugno del 2007 ed emanata dal Reg. CE 1182/2007, riconosce il ruolo centrale delle Organizzazioni di Produttori (OP) e prevede il regime di pagamento unitario, da introdurre in maniera progressiva. La riforma ha coinvolto anche le produzioni ortofrutticole destinate alla trasformazione e, in particolare, il pomodoro da industria, prima produzione orticola pugliese, per il quale la percentuale di disaccoppiamento nel periodo transitorio (2008-2011) sarà del 50%.

Regione Puglia

Tabella 11: Superfici delle coltivazioni agrarie in Puglia e in Italia nel 2007

Superficie totale (ha)			
	Puglia	Italia	Puglia/Italia
Cereali	445.392	3.700.744	12,0%
Olivo	376.926	1.161.311	32,5%
Vite	154.367	782.252	19,7%
Ortaggi	100.671	453.484	22,2%
Frutta fresca	54.009	460.329	11,7%
Agrumi	11.234	170.556	6,6%
Coltivazioni industriali	10.051	332.184	3,0%
Legumi secchi	8.713	76.957	11,3%
Piante da tubero	6.060	69.943	8,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tabella 12: Produzioni delle coltivazioni agrarie in Puglia e in Italia nel 2007

Produzione raccolta (t)			
	Puglia	Italia	Puglia/Italia
Ortaggi	2.961.470	12.274.781	24,1%
Vite (Uva da tavola e uva da vino)	1.736.040	7.392.373	23,5%
Vino/Mosto (stato liquido - hl)	5.667.875	42.513.831	13,3%
Olivo (Olive da tavola e olive da olio)	1.059.619	3.249.770	32,6%
Cereali	886.306	18.810.532	4,7%
Coltivazioni industriali	402.429	4.176.974	9,6%
Agrumi	306.620	3.892.624	7,9%
Frutta fresca	165.781	6.059.373	2,7%
Piante da tubero	115.115	1.789.629	6,4%
Legumi secchi	14.836	153.718	9,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

La Puglia è una delle regioni italiane a più spiccata vocazione orticola. Nel 2007 la regione ha destinato a questa coltura oltre 100 mila ettari (tabella 11) che hanno garantito una produzione di poco inferiore a 3 milioni di tonnellate.

In termini di raccolto, gli ortaggi in piena aria rappresentano il prodotto agricolo più rilevante, seguito dall'uva (da tavola e da vino), dall'olivo e dai cereali.

Appartengono al territorio pugliese il 22% delle coltivazioni di ortaggi nazionali. Come vedremo meglio di seguito, questa importante percentuale è da attribuire tanto alla coltivazione di fusti foglie e infiorescenze quanto a quella dei frutti. Entrambe le categorie trovano infatti in Puglia le condizioni pedoclimatiche e una cultura tali da consentire la produzione di circa un quarto dell'intera produzione italiana.

I prezzi dei prodotti agricoli in Puglia | Dicembre 2008

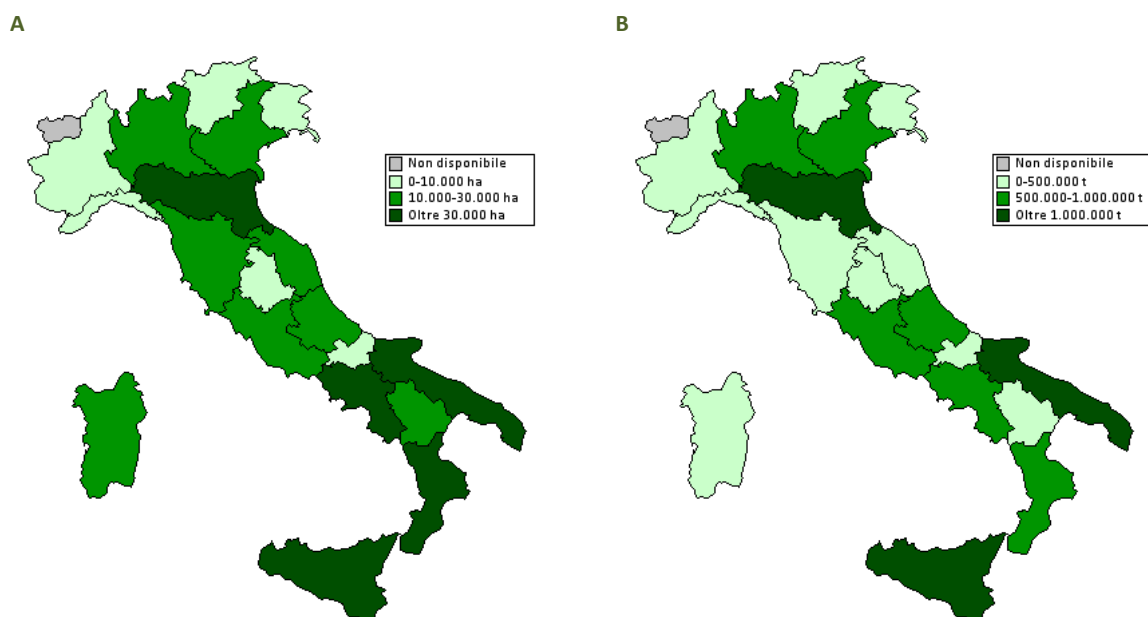
Tabella 13: Superficie investita ad ortaggi e produzione di ortaggi in Puglia e in Italia nell'anno 2007

	Puglia			Italia			Puglia/Italia	
	Superficie totale (ha)	Resa (t/ha)	Produzione raccolta (t)	Superficie totale (ha)	Resa (t/ha)	Produzione raccolta (t)	% superficie	% produzione
ORTAGGI	100.671	31,0	2.961.470	453.484	28,2	12.274.782	22,2%	24,1%
Fusti foglie e infiorescenze	52.983	15,6	780.256	183.312	17,6	3.019.620	28,9%	25,8%
Carciofo	16.775	9,3	148.329	50.120	10,1	474.283	33,5%	31,3%
Insalata	10.512	17,9	177.600	44.178	19,5	817.006	23,8%	21,7%
Cavoli	7.085	15,1	100.941	17.626	19,8	330.524	40,2%	30,5%
Finocchio	5.561	23,0	123.786	23.426	24,8	550.417	23,7%	22,5%
Broccoletto di rapa	4.500	17,8	72.935	9.674	16,4	135.159	46,5%	54,0%
Cavolfiore e cavolo broccolo	2.985	19,2	54.888	18.352	24,2	410.571	16,3%	13,4%
Sedano	2.377	29,6	61.737	3.850	28,0	98.360	61,7%	62,8%
Asparago	1.025	7,0	6.773	5.419	6,5	34.233	18,9%	19,8%
Spinacio	815	11,5	8.941	6.478	14,2	87.279	12,6%	10,2%
Prezzemolo	803	20,4	15.730	1.378	17,8	23.411	58,3%	67,2%
Bietola da costa	545	16,4	8.599	2.811	21,9	58.377	19,4%	14,7%
Frutti	40.340	53,9	2.073.366	194.128	41,4	7.811.464	20,8%	26,5%
Pomodoro da industria	28.950	65,5	1.803.730	94.346	57,5	5.260.753	30,7%	34,3%
Popone o melone	2.285	24,2	53.919	22.450	22,7	498.355	10,2%	10,8%
Peperone	2.030	20,7	40.770	13.504	18,8	246.330	15,0%	16,6%
Cocomero	1.900	31,1	56.327	9.828	39,0	362.795	19,3%	15,5%
Melanzana	1.805	24,2	42.469	11.917	22,6	262.104	15,1%	16,2%
Zucchini	1.510	20,9	30.842	14.300	25,2	351.039	10,6%	8,8%
Pomodoro	1.375	28,4	38.267	23.401	32,4	744.028	5,9%	5,1%
Cetriolo da mensa	380	14,0	5.115	1.139	21,3	23.506	33,4%	21,8%
Fragola	105	19,4	1.927	2.906	20,5	57.698	3,6%	3,3%
Cetriolo da sottaceti	0	-	0	337	14,6	4.856	0,0%	0,0%
Radici e bulbi	3.824	21,0	76.941	33.231	32,9	1.033.901	11,5%	7,4%
Rapa	1.270	18,6	22.519	2.726	19,9	51.125	46,6%	44,0%
Carota e pastinaca	1.096	26,5	27.812	12.708	47,3	548.610	8,6%	5,1%
Cipolla	1.090	22,8	24.103	12.959	28,9	371.452	8,4%	6,5%
Aglio e scalogno	295	6,7	1.889	3.141	9,4	28.837	9,4%	6,5%
Ravanello	38	5,4	205	797	18,7	13.938	4,8%	1,5%
Barbabietola da orto	25	13,0	319	330	17,1	5.544	7,6%	5,7%
Porro	10	9,8	96	570	25,8	14.395	1,8%	0,7%
Legumi freschi	3.524	9,0	28.087	42.813	7,8	323.886	8,2%	8,7%
Pisello	1.665	11,4	16.248	11.786	6,9	77.168	14,1%	21,1%
Fava fresca	1.020	5,0	4.916	9.792	6,3	59.137	10,4%	8,3%
Fagiolo e fagiolino	839	8,9	6.923	21.235	9,1	187.581	4,0%	3,7%
Funghi di coltivazione	-	-	2.821	-	-	85.911	-	3,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

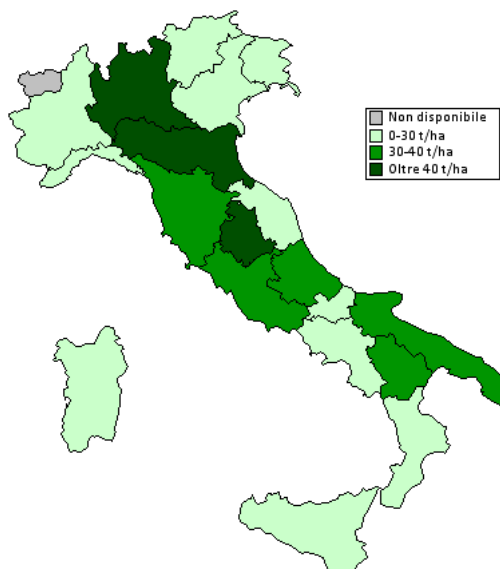
Tra le produzioni orticole italiane, il 25% di fusti foglie e infiorescenze proviene dalla Puglia. In particolare la regione è leader nella produzione di carciofo. Questa coltura, che nel territorio si estende su una superficie di oltre 16.500 ettari, è la più diffusa nell'ambito della sottocategoria "fusti foglie e infiorescenze" e assicura il 33,5% della produzione nazionale. Nella stessa sottocategoria seguono insalata e cavoli. Ancora tra le infiorescenze sono da segnalare le coltivazioni pugliesi di sedano e di prezzemolo che costituiscono il 61,7% e il 58,3% della produzione nazionale. Tra i frutti, primeggia il pomodoro da industria, primo ortaggio coltivato in Puglia come in Italia. Questa produzione, che nel territorio pugliese beneficia di rese più alte di 8 t/ha rispetto alla media nazionale, si estende in Puglia su circa 29 mila ettari, poco meno di un terzo dell'intera superficie agricola regionale destinata agli ortaggi. Ancora tra i frutti, seguono, in termini di quantità raccolte, il pomodoro (23.401 tonnellate prodotte nel 2007) e il melone (22.450 tonnellate). Le colture di legumi secchi e di radici e bulbi risultano meno influenti nell'ambito delle produzioni orticole, tuttavia occorre porre in evidenza la produzione pugliese di rapa che, realizzata su una superficie di 1.270 ettari, costituisce il 44% della produzione nazionale.

Cartogramma 1: Superficie investita ad ortaggi (A) e produzione di ortaggi (B) nell'anno 2007



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Cartogramma 2: Resa degli ortaggi nell'anno 2007

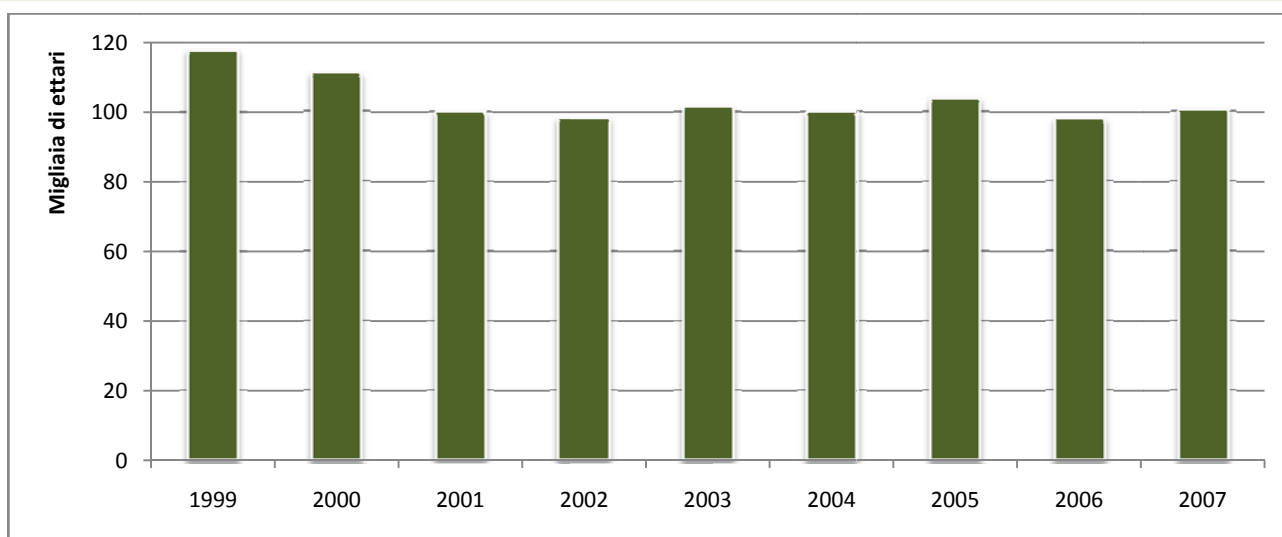


Fonte : Elaborazione BMTI su dati ISTAT

La Puglia è la prima regione italiana tanto per superfici quanto per produzione di ortaggi. Sebbene in termini di ampiezza delle coltivazioni la regione (100.671 ha), sia seguita da Sicilia (76.683 ha), Emilia Romagna (47.494 ha), Campania (36.381 ha) e Calabria (31.615 ha), tra queste, solo l'Emilia Romagna e la Sicilia hanno produzioni orticole che si avvicinano a quelle Pugliesi (2.961.470). Altre regioni del Sud (come Campania e Calabria) scontano invece rese basse (inferiori a 30 tonnellate/ha).

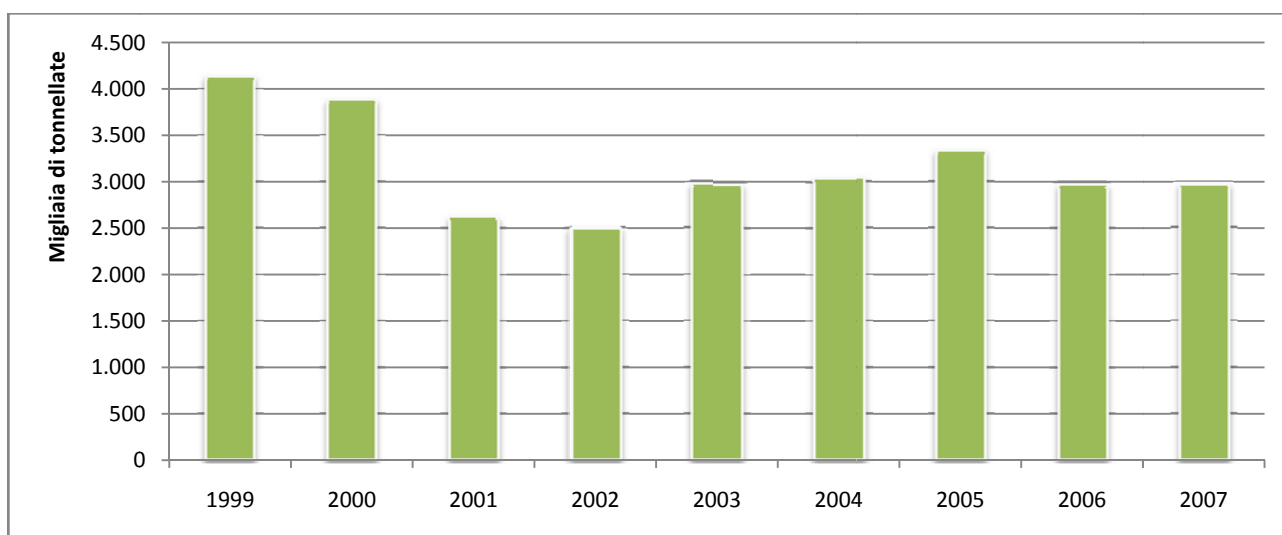
Le rese più alte delle coltivazioni di ortaggi in piena aria sono rintracciabili in Lombardia, Emilia Romagna, e Umbria.

Grafico 7: Superficie investita ad ortaggi in Puglia (1999-2007)



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Grafico 8: Produzione di ortaggi in Puglia (1999-2007)



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Nel 1999 la superficie destinata agli ortaggi in piena aria sfiorava i 18 mila ettari. Nei due anni successivi si è assistito ad un sensibile calo d'estensione di queste coltivazioni, ma la flessione che nello stesso periodo ha caratterizzato i raccolti regionali è stata ben più marcata. Il 2000 e il 2001 sono state infatti pessime annate a causa dell'andamento climatico che ha influito su qualità e rese della gran parte di prodotti ortofrutticoli. Dal 2001 le superfici pugliesi complessivamente investite ad ortaggi non hanno più fatto registrare variazioni apprezzabili. L'instabilità delle rese ha invece trascinato il trend variabile delle produzioni che hanno dato i migliori risultati nel 2005. Negli anni a seguire i raccolti si sono assestati a poco meno di 3 milioni di tonnellate.

Tabella 14: Superficie (ha) investita ad ortaggi in Puglia (1999-2007)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
ORTAGGI	117.934	111.025	100.104	98.201	101.564	99.964	103.780	97.758	100.671
Fusti foglie e infiorescenze	57.143	54.950	53.924	54.246	52.835	49.918	50.965	52.213	52.983
Carciofo	16.877	17.191	16.652	16.875	16.968	16.700	16.540	16.720	16.775
Insalata	12.327	12.326	11.712	11.278	10.405	9.618	9.720	10.220	10.512
Cavoli	3.210	2.804	2.936	3.203	2.839	6.809	7.902	7.095	7.085
Finocchio	5.306	5.029	5.116	5.355	5.744	5.712	5.575	5.660	5.561
Broccololetto di rapa	4.607	4.409	4.527	4.396	4.136	4.046	4.020	4.612	4.500
Cavolfiore e cavolo broccolo	9.614	8.294	7.958	8.320	8.167	2.692	2.715	2.865	2.985
Sedano	2.228	2.219	2.057	1.984	1.936	1.855	1.865	2.192	2.377
Asparago	953	832	886	1.018	955	940	940	1.020	1.025
Spinacio	1.123	1.145	1.180	745	695	750	760	835	815
Prezzemolo	150	144	250	264	335	321	415	445	803
Bietola da costa	748	557	650	808	655	475	513	549	545
Frutti	53.825	49.703	39.582	37.967	43.343	44.473	46.980	38.472	40.340
Pomodoro da industria	40.469	37.405	26.935	25.517	30.270	32.142	33.900	25.760	28.950
Popone o melone	1.647	1.729	1.537	1.554	1.780	1.890	1.860	2.210	2.285
Peperone	2.271	2.083	2.109	2.012	2.147	1.922	2.037	1.900	2.030
Cocomero	3.275	3.150	3.340	3.135	3.000	3.043	2.920	2.750	1.900
Melanzana	1.208	1.298	1.603	1.642	2.045	1.844	2.258	1.748	1.805
Zucchini	1.557	1.569	1.713	1.736	1.723	1.388	1.380	1.584	1.510
Pomodoro	2.945	1.992	1.873	1.839	1.825	1.777	2.131	2.050	1.375
Cetriolo da mensa	399	411	403	459	461	383	400	370	380
Fragola	54	66	69	73	92	84	94	100	105
Radici e bulbi	3.753	3.412	3.649	3.293	2.934	3.230	3.442	3.760	3.824
Rapa	540	475	559	360	334	1.045	1.100	1.155	1.270
Carota e pastinaca	896	838	980	913	945	923	1.005	1.086	1.096
Cipolla	1.687	1.598	1.521	1.527	1.378	1.002	1.057	1.197	1.090
Aglio e scalogno	388	285	277	217	207	208	225	250	295
Ravanello	20	21	20	21	30	27	30	37	38
Barbabietola da orto	222	195	242	205	30	25	25	25	25
Porro	-	-	50	50	10	-	-	10	10
Legumi freschi	3.213	2.960	2.949	2.695	2.452	2.343	2.393	3.313	3.524
Pisello	761	745	740	695	450	450	505	1.480	1.665
Fava fresca	1.240	1.053	990	775	840	795	870	1.075	1.020
Fagiuolo e fagiolino	1.212	1.162	1.219	1.225	1.162	1.098	1.018	758	839

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

La tabella 14 mostra analiticamente l'evoluzione subita dalla superficie investita ad ortaggi. In Puglia, tra il 1999 e il 2007, si è avuto un calo delle coltivazioni di fusti foglie e infiorescenze e di quelle di frutti; con il tasso medio di variazione annuo che è stato negativo rispettivamente del 5% e del 2%. Le diverse orticoltura che rientrano nell'ambito di queste sottocategorie hanno tuttavia influito con diversa incidenza su questa flessione. La maggiore variazione negativa l'hanno fatta segnare i pomodori (-53% tra il 1999 e il 2007), e i pomodori da industria, le cui superfici sono passate da 40.469 a 28.950 (-28%). Un aumento di estensione delle coltivazioni ha riguardato invece colture come quella del cavolo (che nel 2007 è diventata la terza più diffusa nella regione) e del prezzemolo (per il quale le superfici dedicate sono più che quadruplicate nell'arco dei 9 anni considerati).

Diverso è il quadro per radici e bulbi e per i legumi, di rilevanza inferiore nell'ambito dell'intero comparto orticolo, per queste sottocategorie si è assistito ad un aumento tendenziale delle coltivazioni. A trainarne lo sviluppo sono stati la rapa e il pisello, per questi prodotti le superfici sono infatti più che raddoppiate nell'arco dell'intero periodo considerato.

I prezzi dei prodotti agricoli in Puglia | Dicembre 2008

Tabella 15: Produzione (t) di ortaggi in Puglia (1999-2007)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
ORTAGGI	4.134.177	3.880.586	2.620.707	2.495.796	2.971.607	3.037.268	3.328.508	2.966.069	2.961.470
Frutti	3.113.067	2.867.782	1.761.883	1.697.104	2.171.382	2.202.285	2.482.393	2.084.869	2.073.366
Pomodoro da industria	2.747.188	2.516.938	1.406.232	1.365.432	1.855.375	1.886.863	2.157.550	1.758.951	1.803.730
Cocomero	92.423	115.998	131.484	113.051	91.120	108.437	90.320	84.630	56.327
Popone o melone	36.749	38.947	35.238	35.738	36.560	36.180	38.515	52.310	53.919
Melanzana	33.836	38.388	42.089	43.154	49.360	43.561	51.083	42.228	42.469
Peperone	46.223	47.860	41.908	41.784	42.780	40.398	43.457	40.631	40.770
Pomodoro	117.145	67.468	63.122	56.006	55.631	53.799	68.645	67.108	38.267
Zucchina	30.940	33.448	34.096	34.220	32.684	26.310	25.853	32.463	30.842
Cetriolo da mensa	7.581	7.585	6.406	6.332	6.058	5.268	5.213	4.680	5.115
Fragola	984	1.151	1.307	1.388	1.815	1.470	1.757	1.869	1.927
Fusti foglie e infiorescenze	920.930	917.956	769.553	711.469	719.174	749.034	764.905	773.045	780.256
Insalata	224.975	223.315	194.498	178.405	176.837	169.691	167.953	176.186	177.600
Carciofo	162.916	177.452	136.481	124.232	105.887	162.774	155.590	144.014	148.329
Finocchio	115.890	119.467	96.129	105.088	115.095	130.029	126.734	124.589	123.786
Cavoli	66.206	57.787	55.874	52.311	53.196	89.731	111.239	102.278	100.941
Broccolo di rapa	88.781	80.117	73.845	67.698	72.546	69.523	69.428	77.670	72.935
Sedano	73.614	83.348	66.400	50.321	51.610	48.152	49.547	61.117	61.737
Cavolfiore e cavolo broccolo	149.109	139.096	110.444	102.527	114.660	50.290	53.056	53.266	54.888
Prezzemolo	2.825	2.850	5.620	6.126	6.841	7.398	8.610	9.195	15.730
Spinacio	15.820	17.072	14.044	8.374	7.130	8.718	8.284	9.123	8.941
Bietola da costa	15.863	12.644	11.420	11.907	10.780	7.376	8.238	8.865	8.599
Asparago	4.931	4.808	4.800	4.480	4.593	5.353	6.228	6.743	6.773
Radici e bulbi	74.680	71.483	66.553	67.358	63.555	67.692	65.342	77.769	76.941
Carota e pastinaca	22.976	23.779	22.281	21.622	24.196	23.418	22.106	27.543	27.812
Cipolla	36.320	34.372	33.145	34.300	32.085	22.460	20.686	27.980	24.103
Rapa	8.578	7.798	4.711	5.788	5.504	19.966	20.686	20.058	22.519
Aglione e scalogno	2.511	1.602	1.490	1.114	975	1.323	1.335	1.526	1.889
Barbabietola da orto	4.167	3.788	3.951	3.643	450	350	350	350	319
Ravanella	128	145	120	133	175	176	180	215	205
Porro	-	-	855	760	170	-	-	98	96
Legumi freschi	22.693	20.687	19.967	17.162	14.696	15.454	13.217	27.760	28.087
Pisello	5.176	4.556	4.066	3.709	1.768	1.760	1.934	15.738	16.248
Fagiolo e fagiolino	10.807	10.377	10.266	10.187	9.674	9.547	8.206	6.973	6.923
Fava fresca	6.710	5.755	5.636	3.266	3.254	4.148	3.078	5.050	4.916
Funghi di coltivazione	2.808	2.679	2.750	2.703	2.800	2.802	2.650	2.626	2.821

Fonte: Elaborazione BM TI su dati ISTAT

Tra il 2006 e il 2007 è diminuita leggermente la produzione di frutti, mentre quella di fusti foglie e infiorescenze è aumentata di un tiepido 0,55% grazie agli aumenti di prezzemolo, insalata e carciofo che hanno compensato le variazioni opposte dei raccolti di broccolo di rapa, bietola da costa e spinacio.

Nell'ambito invece dell'intero periodo considerato si ritiene di particolare rilevanza l'andamento della produzione di pomodoro da industria. Sebbene la flessione produttiva del pomodoro da industria non sia la più profonda registrata nell'intero comparto orticolo, è tuttavia quella che in termini assoluti risulta più evidente (-950 mila tonnellate nei nove anni indagati) essendo il pomodoro da industria quantitativamente la più importante produzione pugliese. Si tratta peraltro di una decrescita strutturale accumulata durante tutto il corso del periodo. Gli unici consistenti aumenti, nel 2005, hanno portato ad un surplus produttivo con conseguenti difficoltà di allocazione sui mercati. Anche il pomodoro da tavola ha subito un importante calo produttivo; i raccolti di pomodoro si sono ridotti in particolare nel 2002 e nel biennio 2006-2007. Si tratta delle annate in cui la riduzione delle superfici (tabella 14) si è combinata con condizioni climatiche avverse che di fatto hanno influito su tutto il comparto dell'ortofrutta.

I prezzi dei prodotti agricoli in Puglia | Dicembre 2008

Tabella 16: Resa (t/ha) degli ortaggi nella regione Puglia (1999-2007) – con evidenziazione, per prodotto, degli anni in cui la resa è stata massima (in verde) e di quelli in cui è stata minima (in rosso)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
ORTAGGI	36,9	36,6	27,4	26,7	30,9	31,7	34,7	31,0	31,0
Fusti foglie e infiorescenze	16,8	17,5	15,1	14,0	14,3	15,5	15,6	15,6	15,6
Carciofo	10,2	10,8	8,5	7,6	6,9	10,1	9,8	8,9	9,3
Insalata	18,9	18,9	17,6	17,4	17,5	18,1	18,0	18,1	17,9
Cavoli	21,4	22,0	19,9	17,1	19,4	13,8	14,8	15,1	15,1
Finocchio	22,6	24,7	20,0	21,4	21,5	23,4	23,4	23,4	23,0
Broccoletto di rapa	20,1	19,4	17,6	16,1	18,2	17,8	17,8	17,5	17,8
Cavolfiore e cavolo broccolo	16,1	17,6	14,5	12,9	14,7	19,1	19,9	19,2	19,2
Sedano	34,2	39,2	34,6	26,2	26,8	26,7	27,1	31,3	29,6
Asparago	5,5	6,1	5,7	4,6	5,1	6,0	7,0	7,0	7,0
Spinacio	14,8	15,6	12,6	11,8	11,0	12,4	11,6	11,5	11,5
Prezzemolo	20,0	20,7	23,6	24,3	21,4	24,2	21,7	20,8	20,4
Bietola da costa	21,8	23,5	18,5	15,7	16,7	15,9	16,2	16,5	16,4
Frutti	61,2	60,5	46,6	46,8	52,9	52,0	57,9	54,9	53,9
Pomodoro da industria	71,3	70,6	54,8	56,0	64,5	61,6	70,2	68,9	65,5
Popone o melone	23,2	23,2	23,6	23,9	21,1	20,5	22,3	24,0	24,2
Peperone	21,3	23,7	20,5	21,4	20,8	21,8	22,1	21,5	20,7
Cocomero	36,5	38,7	41,2	39,1	35,7	38,1	32,9	32,6	31,1
Melanzana	28,7	30,2	27,0	26,9	24,9	24,2	23,3	24,4	24,2
Zucchini	20,6	21,9	20,4	20,2	19,8	19,5	19,6	20,8	20,9
Pomodoro	41,9	35,5	34,2	30,9	32,0	30,6	33,9	33,5	28,4
Cetriolo da mensa	19,7	19,1	16,5	14,2	13,6	14,3	13,5	13,4	14,0
Fragola	18,6	17,8	19,3	19,5	19,9	17,8	18,9	19,0	19,4
Radici e bulbi	20,6	21,6	19,1	21,3	22,8	21,5	20,1	21,4	21,0
Rapa	16,3	16,7	9,9	17,3	17,1	19,3	18,9	18,3	18,6
Carota e pastinaca	26,7	29,6	23,9	25,2	27,1	26,5	25,1	26,8	26,5
Cipolla	22,3	22,0	22,4	23,1	24,4	23,0	20,1	23,4	22,8
Aglio e scalogno	6,7	5,8	5,5	5,3	4,9	6,6	6,2	6,4	6,7
Ravanello	7,0	6,9	6,0	6,3	5,8	6,5	6,3	6,0	5,4
Barbabietola da orto	19,1	19,6	16,7	18,1	15,0	14,0	14,0	14,0	13,0
Porro	-	-	18,0	16,0	17,0	-	-	10,0	9,8
Legumi freschi	7,3	7,3	6,9	6,5	6,1	6,7	5,6	8,8	9,0
Pisello	7,0	6,6	5,7	5,5	4,0	4,0	3,9	11,3	11,4
Fava fresca	5,6	5,8	5,8	4,3	3,9	5,3	3,6	4,9	5,0
Fagiolo e fagiolino	9,3	9,2	8,6	8,4	8,5	8,8	8,2	9,4	8,9

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Se si escludono le coltivazioni di alcuni prodotti minori (come l'asparago, il melone l'aglio e il pisello), nel 2007 le rese di fusti foglie e infiorescenze e dei frutti si sono mantenute sostanzialmente in linea con le medie dell'intero periodo considerato.

Le migliori rese del comparto orticolo si sono avute nel 1999, e buoni risultati per ettaro hanno caratterizzato anche le produzioni dell'anno seguente. Nel 2002 buona parte dei prodotti rientranti nella sottocategoria fusti fiori e infiorescenze hanno avuto le peggiori rese del periodo; mentre per i legumi la peggiore annata si è avuta nel 2005 quando le produzioni sono diminuite di circa il 14% (tabella 15).

Il comparto orticolo in genere risente di rese molto volubili; più in dettaglio, si osserva come la variabilità delle rese caratterizzi soprattutto i frutti (e in particolare le importanti produzioni di pomodoro da industria e da mensa e di cocomero).

Provincia di Bari

Tabella 17: Superficie investita ad ortaggi e produzione di ortaggi nella provincia di Bari e in Puglia nell'anno 2007

	Bari			Puglia			Bari/Puglia	
	Superficie totale (ha)	Resa (t/ha)	Produzione raccolta (t)	Superficie totale (ha)	Resa (t/ha)	Produzione raccolta (t)	% superficie	% produzione
ORTAGGI	16.022	19,4	284.119	100.671	31,0	2.961.470	15,9%	9,6%
Fusti foglie e infiorescenze	10.990	18,5	181.780	52.983	15,6	780.256	20,7%	23,3%
Insalata	5.482	18,0	91.503	10.512	17,9	177.600	52,1%	51,5%
Carciofo	1.255	5,5	6.878	16.775	9,3	148.329	7,5%	4,6%
Finocchio	1.081	20,0	20.539	5.561	23,0	123.786	19,4%	16,6%
Sedano	812	34,9	21.550	2.377	29,6	61.737	34,2%	34,9%
Cavoli	775	20,0	13.820	7.085	15,1	100.941	10,9%	13,7%
Broccoletto di rapa	740	20,0	11.800	4.500	17,8	72.935	16,4%	16,2%
Prezzemolo	380	20,0	7.300	803	20,4	15.730	47,3%	46,4%
Cavolfiore e cavolo broccolo	355	20,0	6.390	2.985	19,2	54.888	11,9%	11,6%
Bietola da costa	110	20,0	2.000	545	16,4	8.599	20,2%	23,3%
Spinacio*	-	-	-	815	11,5	8.941	-	-
Frutti	1.875	29,3	53.758	40.340	53,9	2.073.366	4,6%	2,6%
Pomodoro da industria	850	35,0	29.580	28.950	65,5	1.803.730	2,9%	1,6%
Pomodoro	250	25,0	6.040	1.375	28,4	38.267	18,2%	15,8%
Zucchini	200	23,0	4.589	1.510	20,9	30.842	13,2%	14,9%
Peperone	170	19,0	3.150	2.030	20,7	40.770	8,4%	7,7%
Melanzana	160	20,0	3.112	1.805	24,2	42.469	8,9%	7,3%
Cocomero	150	35,0	4.752	1.900	31,1	56.327	7,9%	8,4%
Popone o melone	75	30,0	2.215	2.285	24,2	53.919	3,3%	4,1%
Cetriolo da mensa	10	20,0	180	380	14,0	5.115	2,6%	3,5%
Fragola	10	15,0	140	105	19,4	1.927	9,5%	7,3%
Radici e bulbi	1.597	20,0	30.510	3.824	21,0	76.941	41,8%	39,7%
Rapa	980	20,0	18.620	1.270	18,6	22.519	77,2%	82,7%
Cipolla	380	20,0	7.420	1.090	22,8	24.103	34,9%	30,8%
Carota e pastinaca	235	20,0	4.465	1.096	26,5	27.812	21,4%	16,1%
Ravanello	2	2,5	5	38	5,4	205	5,3%	2,3%
Legumi freschi	1.560	13,6	17.971	3.524	9,0	28.087	44,3%	64,0%
Pisello	1.150	15,0	14.500	1.665	11,4	16.248	69,1%	89,2%
Fagiuolo e fagiolino	210	9,0	1.521	839	8,9	6.923	25,0%	22,0%
Fava fresca	200	10,0	1.950	1.020	5,0	4.916	19,6%	39,7%
Funghi di coltivazione	-	-	101	-	-	2.821	-	3,6%

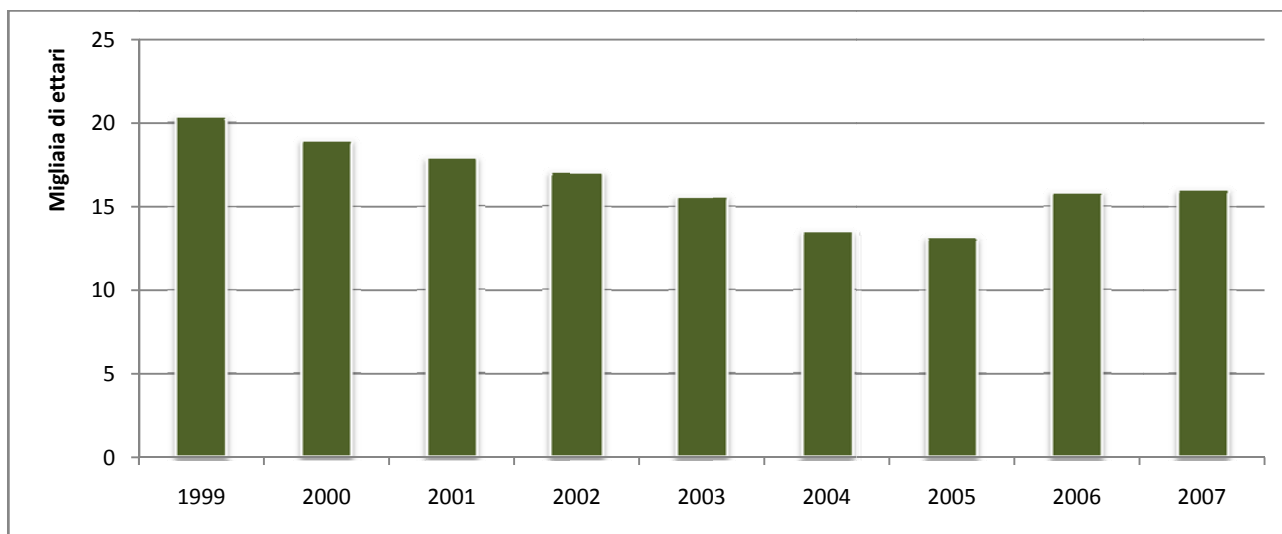
Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

* Prodotto coltivato nella provincia di Bari, per il quale non è stato rilevato il dato nell'anno 2007

Le coltivazioni orticole baresi si sviluppano su 16 mila ettari e garantiscono una produzione di circa 284 mila tonnellate. Di queste il 64% è costituito da fusti foglie e infiorescenze (181.780 tonnellate) e il 19% da frutti (53.758 t). Quote inferiori afferiscono a radici e bulbi e ai legumi secchi che però trovano nel territorio provinciale un'importante percentuale delle superfici che in Puglia sono complessivamente destinate agli stessi: è sufficiente considerare che nella provincia si produce il 64% dei legumi freschi e, più in dettaglio, l'89% di pisello. Considerazione analoga vale per la rapa, radice che trova nella provincia l'82% della produzione regionale.

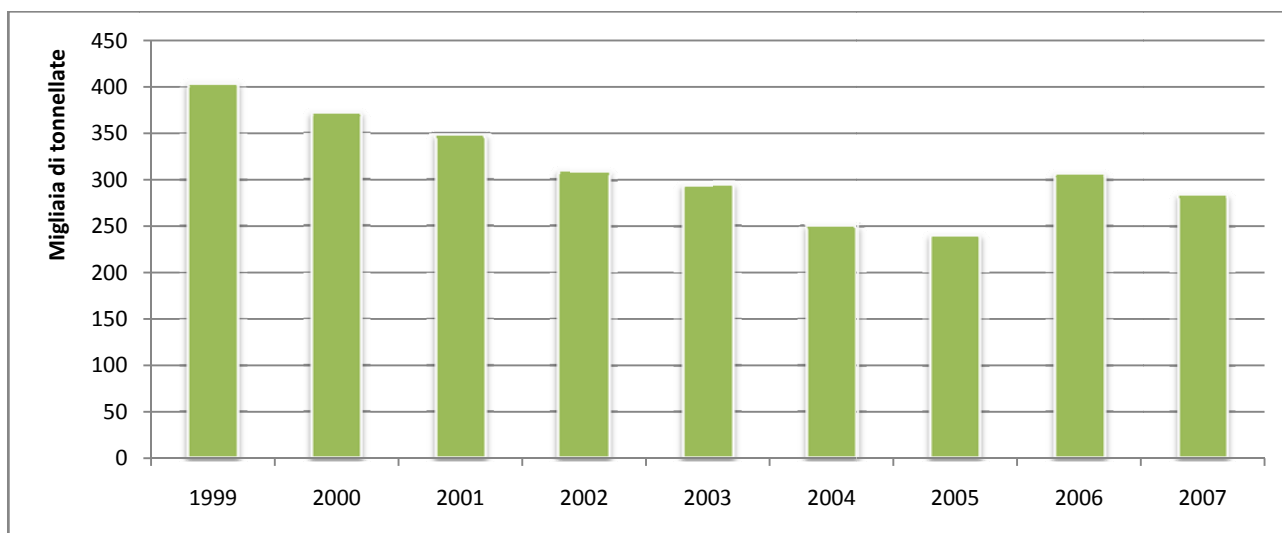
È dunque nell'ambito delle colture di fusti foglie e infiorescenze che il territorio della provincia di Bari apporta il suo maggior contributo (23,3%) ai raccolti pugliesi. Da sottolineare l'incidenza barese sulla produzione di insalata, prezzemolo e sedano della regione.

Grafico 9: Superficie investita ad ortaggi nella provincia di Bari (1999-2007)



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Grafico 10: Produzione di ortaggi nella provincia di Bari (1999-2007)



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tra il 1999 e il 2007 la superficie investita a ortaggi nella provincia di Bari è stata mediamente di 16,5 mila ettari. Le oscillazioni che le coltivazioni hanno subito in questo arco temporale sono state particolarmente incisive tra il 2003 e il 2005 - quando si è assistito ad una riduzione complessiva delle superfici del 15% - e nel 2006, anno in cui l'estensione delle coltivazioni ha riportato le superfici stesse a 15,8 mila ettari, livello che si è confermato nel 2007.

Il calo delle superfici si è perfettamente riflesso sulla produzione; in questo senso l'unica anomalia si è riscontrata nel 2007 che, a causa delle basse rese, ha visto una riduzione dei raccolti del 7% mentre le superfici sono rimaste di fatto inalterate.

Tabella 18: Superficie (ha) investita ad ortaggi nella provincia di Bari (1999-2007)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
ORTAGGI	20.417	18.979	17.900	17.035	15.599	13.473	13.181	15.838	16.022
Fusti foglie e infiorescenze	15.966	14.677	13.983	13.225	12.001	9.782	9.825	10.303	10.990
Insalata	8.181	7.834	7.507	6.993	6.204	5.108	5.170	5.400	5.482
Carciofo	2.073	2.010	1.877	1.821	1.688	1.480	1.250	1.200	1.255
Finocchio	1.181	1.065	991	995	1.048	862	825	955	1.081
Sedano	822	688	627	594	578	580	565	785	812
Cavoli	1.088	842	791	733	683	436	795	718	775
Broccololetto di rapa	1.562	1.374	1.347	1.271	1.042	856	750	780	740
Prezzemolo	-	-	-	-	-	-	-	-	380
Cavolfiore e cavolo broccolo	684	577	568	550	515	382	380	360	355
Bietola da costa	375	287	275	268	243	78	80	95	110
Spinacio	-	-	-	-	-	-	10	10	-
Frutti	2.801	2.747	2.428	2.239	2.136	1.793	1.521	2.592	1.875
Pomodoro da industria	-	-	-	-	-	-	-	1.000	850
Pomodoro	1.395	1.375	1.178	1.049	1.035	987	921	900	250
Zucchini	687	675	618	590	488	288	220	194	200
Peperone	427	418	374	359	347	275	167	170	170
Melanzana	188	179	163	154	175	164	158	158	160
Cocomero	-	-	-	-	-	-	-	100	150
Popone o melone	87	83	77	68	70	60	50	50	75
Cetriolo da mensa	9	8	8	9	11	10	-	10	10
Fragola	8	9	10	10	10	9	5	10	10
Radici e bulbi	1.123	1.033	995	1.096	1.070	1.510	1.567	1.565	1.597
Rapa	25	23	29	220	194	860	900	925	980
Cipolla	972	887	821	738	688	482	387	387	380
Carota e pastinaca	126	123	145	138	188	168	280	251	235
Ravanello	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Legumi freschi	527	522	494	475	392	388	268	1.378	1.560
Pisello	-	-	-	-	-	-	-	1.000	1.150
Fagiolo e fagiolino	527	522	494	475	392	388	268	178	210
Fava fresca	-	-	-	-	-	-	-	200	200

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

L'analisi delle superfici investite ad ortaggi mostra come le diverse categorie di ortaggi in piena aria non abbiano subito lo stesso andamento nel corso del periodo analizzato. In particolare, tra il 2006 e il 2007 gli ortaggi in piena aria complessivamente hanno visto un aumento degli areali di produzione dell'1%, tale variazione sintetizza una situazione più complessa che mostra, per i singoli prodotti, variazioni di segno ed entità diverse.

Fusti foglie e infiorescenze, la sottocategoria più importante nella provincia di Bari, sono aumentate nel 2007 del 7% rispetto all'anno precedente; al contempo i frutti hanno perso nella provincia il 28% degli areali di produzione, una riduzione trainata dal calo delle coltivazioni di pomodoro (-72%), cocomero e melone (-50%).

Per i legumi secchi si è avuto nel 2007 un incremento delle superfici del 13%; ciò conferma il trend negativo che interessa le coltivazioni dal 2004 (le superfici sono passate dai 1.070 ettari del 2003 ai 1.600 ettari del 2007).

I prezzi dei prodotti agricoli in Puglia | Dicembre 2008

Tabella 19: Produzione (t) di ortaggi nella provincia di Bari (1999-2007)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
ORTAGGI	404.008	371.743	347.907	309.373	294.886	250.173	241.035	306.491	284.119
Fusti foglie e infiorescenze	300.568	268.326	252.638	223.588	213.304	166.807	166.253	178.471	181.780
Insalata	153.549	143.952	135.330	120.200	115.080	92.565	90.565	93.955	91.503
Sedano	19.978	16.013	14.289	13.960	13.754	13.787	13.362	21.550	21.550
Finocchio	27.210	24.582	21.685	22.000	21.985	17.176	16.176	18.145	20.539
Cavoli	25.201	18.187	18.147	16.325	14.853	9.229	15.200	13.370	13.820
Broccoletto di rapa	29.850	23.034	22.085	23.030	19.400	16.900	14.850	15.600	11.800
Prezzemolo	-	-	-	-	-	-	-	-	7.300
Carciofo	21.654	24.096	22.368	9.788	11.487	8.120	6.850	6.580	6.878
Cavolfiore e cavolo broccolo	14.747	12.463	12.986	12.700	11.280	7.500	7.500	7.200	6.390
Bietola da costa	8.379	5.998	5.748	5.585	5.465	1.530	1.570	1.900	2.000
Spinacio	-	-	-	-	-	-	180	171	-
Frutti	77.455	78.835	71.521	60.930	57.803	49.185	43.270	80.860	53.758
Pomodoro da industria	-	-	-	-	-	-	-	35.000	29.580
Pomodoro	47.709	49.648	44.624	35.550	34.500	32.500	30.800	30.200	6.040
Cocomero	-	-	-	-	-	-	-	3.200	4.752
Zucchini	16.593	16.090	14.719	13.485	11.200	6.300	4.700	4.450	4.589
Peperone	7.092	7.022	6.629	6.418	6.200	5.200	3.050	3.150	3.150
Melanzana	3.684	3.820	3.328	3.065	3.450	3.260	3.150	3.140	3.112
Popone o melone	1.914	1.826	1.809	1.920	1.900	1.450	1.500	1.400	2.215
Cetriolo da mensa	360	310	288	357	418	335	#N/D	180	180
Fragola	103	119	125	135	135	140	70	140	140
Radici e bulbi	22.003	20.436	19.751	20.940	20.274	30.432	29.032	29.574	30.510
Rapa	198	180	222	3.650	3.454	17.500	18.000	17.100	18.620
Cipolla	19.051	17.395	16.335	14.690	13.100	9.620	7.720	7.700	7.420
Carota e pastinaca	2.753	2.860	3.194	2.600	3.720	3.312	3.312	4.769	4.465
Ravanello	-	-	-	-	-	-	-	5	5
Legumi freschi	3.834	4.009	3.865	3.787	3.380	3.650	2.380	17.488	17.971
Pisello	-	-	-	-	-	-	-	14.000	14.500
Fava fresca	-	-	-	-	-	-	-	1.950	1.950
Fagiuolo e fagiolino	3.834	4.009	3.865	3.787	3.380	3.650	2.380	1.538	1.521
Funghi di coltivazione	149	138	132	129	125	99	100	98	101

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Nella provincia di Bari tra il 2000 ed il 2007 la produzione di ortaggi è passata da 400 mila a 285 mila ettari; una flessione che si è ripartita in maniera relativamente omogenea tra le diverse annate (nel periodo 2000-2003 si è avuta la variazione negativa maggiore: -22%).

Nell'ultimo anno la quasi totalità delle produzioni di ortaggi ha subito un calo tendenziale. Le variazioni più intense hanno interessato le colture del pomodoro (-80%), del melone (-58%) e del broccoletto di rapa (-24%). Per quanto concerne gli andamenti registrati nell'arco dell'intero periodo analizzato occorre segnalare il caso della rapa (cui si è già accennato in riferimento alla tabella 17) le cui produzioni sono aumentate vertiginosamente nel 2002 per poi continuare ad assestarsi, nelle campagne successive, su livelli molto elevati.

I prezzi dei prodotti agricoli in Puglia | Dicembre 2008

Tabella 20: Resa (t/ha) degli ortaggi nella provincia di Bari (1999-2007) – con evidenziazione, per prodotto, degli anni in cui la resa è stata massima (in verde) e di quelli in cui è stata minima (in rosso)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
ORTAGGI	20,5	20,6	20,3	19,3	19,2	18,7	19,0	20,4	19,4
Fusti foglie e infiorescenze	19,5	19,2	19,1	18,3	17,9	17,2	17,5	18,5	18,5
Carciofo	11,6	12,0	11,9	5,5	6,8	5,5	5,5	5,5	5,5
Insalata	19,4	19,1	19,0	19,1	18,6	18,3	18,3	18,3	18,0
Cavoli	23,6	24,0	24,0	23,4	22,0	21,4	20,0	18,6	20,0
Finocchio	24,0	24,0	23,0	24,0	21,0	20,0	20,0	20,0	20,0
Broccoletto di rapa	19,5	18,6	19,0	19,0	19,0	20,0	20,0	20,0	20,0
Cavolfiore e cavolo broccolo	22,0	24,0	24,0	24,0	22,0	20,0	20,0	20,0	20,0
Sedano	24,8	24,5	24,0	24,0	24,0	24,0	23,9	35,0	34,9
Spinacio	-	-	-	-	-	-	18,0	18,0	-
Prezzemolo	-	-	-	-	-	-	-	-	20,0
Bietola da costa	22,8	22,0	22,0	22,0	23,0	20,0	20,0	20,0	20,0
Frutti	29,0	30,1	29,7	27,4	28,5	27,6	29,7	31,9	29,3
Pomodoro da industria	-	-	-	-	-	-	-	35,0	35,0
Popone o melone	25,0	25,0	25,0	30,0	30,0	25,0	30,0	30,0	30,0
Peperone	17,3	17,5	18,0	18,0	19,0	19,0	19,0	19,0	19,0
Cocomero	-	-	-	-	-	-	-	35,0	35,0
Melanzana	20,2	22,0	21,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0
Zucchini	24,9	24,6	24,0	23,0	24,0	22,0	23,0	23,0	23,0
Pomodoro	36,0	38,0	38,0	34,0	35,1	33,0	35,0	35,0	25,0
Cetriolo da mensa	40,0	40,0	40,0	40,0	38,0	35,0	-	20,0	20,0
Fragola	13,1	13,3	12,8	14,4	14,4	16,0	14,0	15,0	15,0
Radici e bulbi	20,1	20,2	20,1	19,9	19,6	20,2	20,0	19,7	20,0
Rapa	8,1	8,0	8,0	18,0	18,0	20,4	20,0	19,5	20,0
Carota e pastinaca	23,0	24,0	23,0	22,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0
Cipolla	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0
Ravanello	-	-	-	-	-	-	-	2,5	2,5
Legumi freschi	7,5	8,0	8,0	8,0	9,0	9,5	9,0	13,5	13,6
Pisello	-	-	-	-	-	-	-	15,0	15,0
Fava fresca	-	-	-	-	-	-	-	10,0	10,0
Fagiuolo e fagiolino	7,5	8,0	8,0	8,0	9,0	9,5	9,0	9,0	9,0

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

La tabella 20 lascia immediatamente percepire come gli ultimi anni si siano contraddistinti per le basse rese che, come si è già visto dal punto di vista dei raccolti (tabella 19), hanno colpito molte coltivazioni. Complessivamente per gli ortaggi si è avuta una riduzione di raccolto per ettaro di una tonnellata e di fatto la riduzione della produttività ha risparmiato solo la sottocategoria orticola dei legumi. Produzioni di primaria importanza a livello provinciale come quella di insalata, finocchio, pomodoro da industria e pomodoro hanno avuto nel 2007 le rese più basse di tutto il periodo in analisi (per il pomodoro addirittura le rese si discostano di 10 t/ha rispetto a quelle dell'anno precedente). In questo ambito costituiscono un'eccezione le coltivazioni di broccoletto di rapa, melone e peperone.

Provincia di Foggia

Tabella 21: Superficie investita ad ortaggi e produzione di ortaggi nella provincia di Foggia e in Puglia nell'anno 2007

	Foggia			Puglia			Foggia/Puglia	
	Superficie totale (ha)	Resa (t/ha)	Produzione raccolta (t)	Superficie totale (ha)	Resa (t/ha)	Produzione raccolta (t)	% superficie	% produzione
ORTAGGI	53.777	40,8	2.079.897	100.671	31,0	2.961.470	53,4%	70,2%
Frutti	27.500	64,9	1.689.576	40.340	53,9	2.073.366	68,2%	81,5%
Pomodoro da industria	23.600	71,6	1.598.740	28.950	65,5	1.803.730	81,5%	88,6%
Peperone	1.000	22,0	21.079	2.030	20,7	40.770	49,3%	51,7%
Melanzana	820	24,3	19.105	1.805	24,2	42.469	45,4%	45,0%
Popone o melone	660	19,7	12.500	2.285	24,2	53.919	28,9%	23,2%
Cocomero	500	25,0	11.875	1.900	31,1	56.327	26,3%	21,1%
Zucchini	500	20,3	9.772	1.510	20,9	30.842	33,1%	31,7%
Cetriolo da mensa	220	15,0	3.135	380	14,0	5.115	57,9%	61,3%
Pomodoro	200	69,5	13.370	1.375	28,4	38.267	14,5%	34,9%
Fusti foglie e infiorescenze	24.813	15,1	356.528	52.983	15,6	780.256	46,8%	45,7%
Carciofo	8.200	11,7	91.200	16.775	9,3	148.329	48,9%	61,5%
Cavoli	5.800	14,1	77.900	7.085	15,1	100.941	81,9%	77,2%
Insalata	3.000	18,3	52.060	10.512	17,9	177.600	28,5%	29,3%
Broccolo di rapa	2.500	16,0	38.000	4.500	17,8	72.935	55,6%	52,1%
Finocchio	2.000	23,0	43.700	5.561	23,0	123.786	36,0%	35,3%
Asparago	1.000	7,0	6.650	1.025	7,0	6.773	97,6%	98,2%
Cavolfiore e cavolo broccolo	800	20,0	15.200	2.985	19,2	54.888	26,8%	27,7%
Spinacio	650	12,0	7.410	815	11,5	8.941	79,8%	82,9%
Sedano	600	30,0	17.100	2.377	29,6	61.737	25,2%	27,7%
Prezzemolo	263	28,8	7.308	803	20,4	15.730	32,8%	46,5%
Bietola da costa*	-	-	-	545	16,4	8.599	-	-
Radici e bulbi	1.140	29,6	32.285	3.824	21,0	76.941	29,8%	42,0%
Carota e pastinaca	500	35,0	16.625	1.096	26,5	27.812	45,6%	59,8%
Cipolla	490	30,4	14.307	1.090	22,8	24.103	45,0%	59,4%
Aglio e scalogno	150	9,5	1.354	295	6,7	1.889	50,8%	71,7%
Porro*	-	-	-	10	9,8	96	-	-
Legumi freschi	324	4,9	1.509	3.524	9,0	28.087	9,2%	5,4%
Fagiolo e fagiolino	164	5,8	913	839	8,9	6.923	19,5%	13,2%
Pisello	110	3,5	366	1.665	11,4	16.248	6,6%	2,3%
Fava fresca	50	4,8	230	1.020	5,0	4.916	4,9%	4,7%
Funghi di coltivazione*	-	-	-	-	-	2820,5	-	-

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

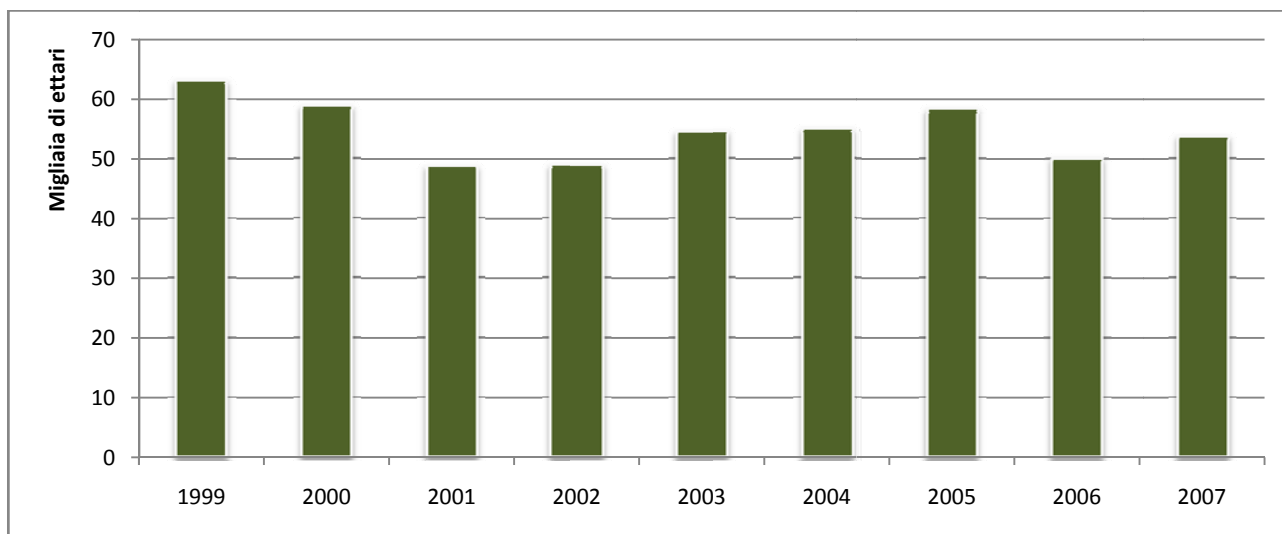
* Prodotti coltivati nella provincia di Foggia, per i quali non è stato rilevato il dato nell'anno 2007

Nella provincia di Foggia si produce il 70% degli ortaggi pugliesi. Questo importante peso che le produzioni provinciali assumono è dovuto principalmente alle coltivazioni di frutti. Queste ultime, a Foggia, sono realizzate su una superficie di 57,5 mila ettari, per un raccolto che, nel 2007, è stato di 1,7 milioni di tonnellate. Tra gli ortaggi i frutti pugliesi sono prodotti per oltre l'80% a Foggia e, nell'ambito di questa sottocategoria, è protagonista il pomodoro da industria, per il quale la provincia partecipa all'80% della produzione regionale.

Percentuali meno importanti ma altrettanto significative descrivono l'apporto delle coltivazioni foggiane alle produzioni pugliesi di fusti foglie e infiorescenze. In particolare la provincia primeggia nella produzione di carciofo, cavolo, insalata, asparago e spinacio.

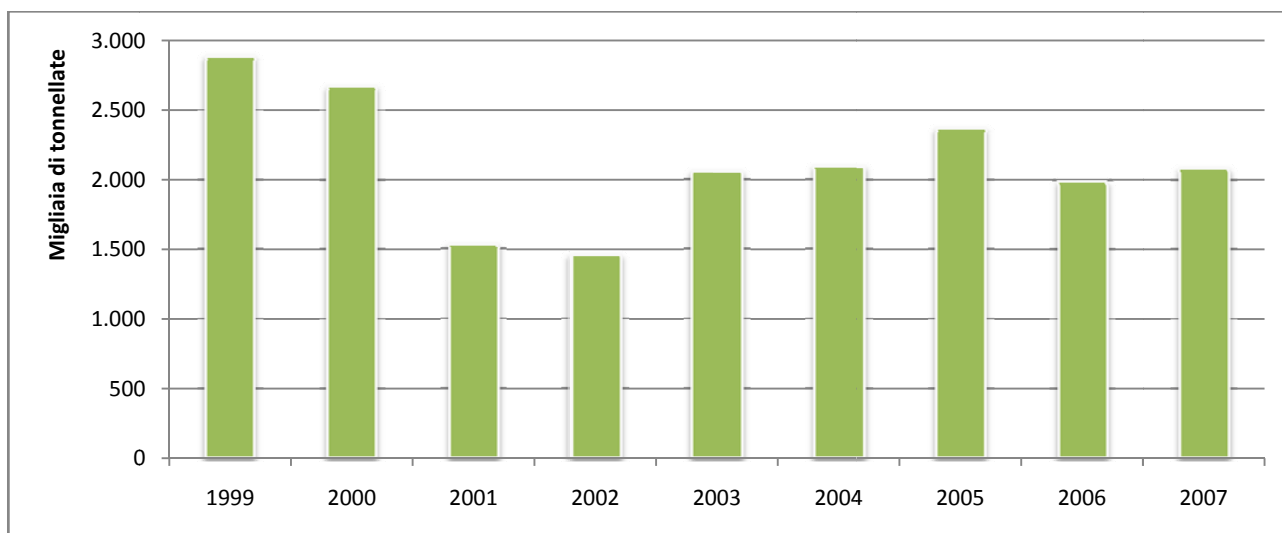
Le colture di legumi non assumono rilevanza, mentre quelle di radici e bulbi sono importanti soprattutto se rapportate al dato regionale; tuttavia, nella provincia, questi prodotti possono contare su rese inferiori rispetto a quelle regionali.

Grafico 11: Superficie investita ad ortaggi nella provincia di Foggia (1999-2007)



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Grafico 12: Produzione di ortaggi nella provincia di Foggia (1999-2007)



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Nel 2007 tanto la superficie quanto la produzione di ortaggi è lievemente aumentata. Tale variazione positiva segue il più incidente calo che si era avuto nell'annata precedente.

Il 2001 e il 2002 sono stati i peggiori anni per le produzioni orticole foggiane. Colpevoli, oltre alle rese, anche la flessione che in quegli anni ha interessato le superfici destinate all'orticoltura.

Tabella 22: Superficie (ha) investita ad ortaggi nella provincia di Foggia (1999-2007)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
ORTAGGI	63.160	58.812	48.760	48.980	54.620	55.010	58.350	50.140	53.777
Frutti	35.600	32.712	23.000	22.050	27.800	29.650	32.250	23.900	27.500
Pomodoro da industria	32.000	30.000	20.000	19.000	24.000	26.000	28.000	20.000	23.600
Peperone	1.100	940	1.000	900	1.100	1.000	1.100	900	1.000
Melanzana	200	270	500	500	800	700	1.000	800	820
Popone o melone	500	612	400	400	500	700	600	750	660
Cocomero	400	350	400	500	500	500	600	400	500
Zucchini	200	240	400	400	500	400	400	600	500
Cetriolo da mensa	200	200	200	250	300	250	250	200	220
Pomodoro	1.000	100	100	100	100	100	300	250	200
Fusti foglie e infiorescenze	25.500	24.546	24.200	25.350	25.370	24.240	24.800	24.740	24.813
Carciofo	7.600	7.800	7.600	8.000	8.000	8.000	8.000	8.200	8.200
Cavoli	1.650	1.600	1.700	2.000	1.750	5.950	6.650	5.800	5.800
Insalata	2.100	2.300	2.100	2.300	2.400	2.700	2.700	2.700	3.000
Broccolo di rapa	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.500	2.500
Finocchio	2.200	2.000	2.000	2.200	2.500	2.500	2.400	2.200	2.000
Asparago	850	750	800	950	900	900	900	1.000	1.000
Cavolfiore e cavolo broccolo	7.000	6.000	5.900	6.200	6.140	750	700	800	800
Spinacio	1.000	1.000	1.000	600	550	600	600	650	650
Sedano	900	1.000	900	800	810	600	550	600	600
Prezzemolo	100	96	200	200	220	240	300	290	263
Bietola da costa	100	-	-	100	100	-	-	-	-
Radici e bulbi	1.250	1.050	1.150	1.190	1.090	790	900	1.220	1.140
Carota e pastinaca	500	450	500	450	500	400	350	500	500
Cipolla	500	490	500	600	500	300	450	600	490
Aglio e scalogno	250	110	100	90	80	90	100	120	150
Porro	-	-	50	50	10	-	-	-	-
Legumi freschi	810	504	410	390	360	330	400	280	324
Fagiolo e fagiolino	200	204	200	210	200	180	200	120	164
Pisello	110	100	110	100	100	100	150	100	110
Fava fresca	500	200	100	80	60	50	50	60	50

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Le più ampie superfici dedicate alla coltivazione degli ortaggi nella provincia di Foggia interessano le colture dei frutti (27.500 il dato ISTAT relativo al 2007); tuttavia il differenziale che separa le superfici investite in questa sottocategoria di ortaggi rispetto a quelle relative a fusti foglie e infiorescenze si è andato riducendo nel tempo. Se nel 1999 i frutti costituivano il 56% dell'intera superficie agricola dedicata alla coltura degli ortaggi in piena aria, al 2007 la quota è scesa al 51%.

Rispetto ai livelli del 1999 tutte le sottocategorie di ortaggi in piena aria hanno visto una riduzione delle superfici. Le variazioni sono state però dissimili tra loro. Le coltivazioni di legumi si sono ridotte del 60%, quelle di frutti del 23%; meno sensibile la flessione di fusti foglie e infiorescenze e di radici e bulbi che rispetto al 1999 hanno manifestato rispettivamente una riduzione del 9% e del 3%.

Tra le superfici destinate alle coltivazioni di frutti occorre porre in evidenza il caso del pomodoro: a Foggia le riduzioni degli investimenti in questo ortaggio hanno portato il prodotto ad essere il meno coltivato della categoria. Il quadro storico delle superfici dedite alla coltivazione di pomodoro ha seguito sì lo stesso trend manifestato a livello regionale (v. tabella 14) ma con toni più gravi.

I prezzi dei prodotti agricoli in Puglia | Dicembre 2008

Tabella 23: Produzione (t) di ortaggi nella provincia di Foggia (1999-2007)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
ORTAGGI	2.886.620	2.671.966	1.535.108	1.458.414	2.058.968	2.096.066	2.369.100	1.988.819	2.079.897
Frutti	2.487.670	2.247.826	1.197.760	1.141.283	1.698.885	1.735.698	1.990.033	1.596.650	1.689.576
Pomodoro da industria	2.371.200	2.183.100	1.140.000	1.083.000	1.618.800	1.654.900	1.890.000	1.500.000	1.598.740
Peperone	25.080	23.294	19.000	17.955	21.945	21.850	22.990	19.800	21.079
Melanzana	4.750	6.549	9.500	9.500	19.000	16.625	20.900	20.000	19.105
Pomodoro	57.000	5.700	4.750	4.750	6.650	6.175	19.900	17.500	13.370
Popone o melone	10.450	11.705	7.220	6.840	8.550	13.300	11.400	15.000	12.500
Cocomero	11.400	9.310	7.600	8.550	10.450	10.925	13.680	9.500	11.875
Zucchina	3.990	4.748	6.840	7.600	9.500	8.360	7.600	12.000	9.772
Cetriolo da mensa	3.800	3.420	2.850	3.088	3.990	3.563	3.563	2.850	3.135
Fusti foglie e infiorescenze	362.788	390.485	305.350	284.096	324.716	334.353	354.180	355.060	356.528
Carciofo	80.940	90.200	54.720	64.125	57.000	79.420	87.780	90.060	91.200
Cavoli	30.258	31.065	29.070	28.310	30.087	72.153	87.210	77.900	77.900
Insalata	33.535	38.285	29.900	28.970	39.710	47.120	46.550	46.550	52.060
Finocchio	41.800	45.600	38.000	37.220	52.250	57.000	52.440	48.070	43.700
Broccolo di rapa	34.200	32.300	30.400	26.600	30.780	28.500	30.400	38.000	38.000
Sedano	34.200	47.500	34.200	22.800	25.110	16.530	15.675	17.100	17.100
Cavolfiore e cavolo broccolo	85.500	83.700	67.165	58.710	72.467	14.250	13.300	15.200	15.200
Spinacio	14.250	15.200	12.300	6.840	5.748	7.410	6.840	7.410	7.410
Prezzemolo	2.375	2.360	5.320	5.510	6.270	6.840	8.000	8.120	7.308
Asparago	4.275	4.275	4.275	4.061	4.275	5.130	5.985	6.650	6.650
Bietola da costa	1.455	-	-	950	1.020	-	-	-	-
Radici e bulbi	30.400	29.769	29.875	31.284	33.875	24.415	23.173	35.651	32.285
Carota e pastinaca	14.250	14.963	14.200	12.825	16.625	13.300	11.630	16.625	16.625
Cipolla	14.250	14.075	14.250	17.100	16.625	10.260	10.688	18.000	14.307
Aglione e scalogno	1.900	732	570	599	455	855	855	1.026	1.354
Porro	-	-	855	760	170	-	-	-	-
Legumi freschi	5.653	3.786	2.033	1.672	1.397	1.501	1.615	1.458	1.509
Fagiolo e fagiolino	2.280	2.380	1.330	1.197	950	1.026	950	840	913
Pisello	523	456	418	285	304	333	499	333	366
Fava fresca	2.850	950	285	190	143	143	166	285	230
Funghi di coltivazione	110	100	90	80	95	100	100	-	-

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tra il 1999 e il 2007 la produzione media di ortaggi nella provincia di Foggia è stata di 2.127.217 tonnellate. Le quantità raccolte nel 2007 non si discostano molto da questo valore di sintesi che, di fatto, risente soprattutto degli importanti risultati produttivi che hanno caratterizzato, nel 1999 e nel 2000, tutte le provincie pugliesi. Rispetto agli elevati livelli produttivi di questo biennio, la produzione orticola vede, nel 2007, una sensibile flessione (-32%), principalmente imputabile al calo della produzione di frutti. Gli aumenti produttivi che hanno caratterizzato le colture di melanzana, melone, cocomero e zucchina non sono infatti serviti a compensare la flessione di pomodoro da industria (-33%) e pomodoro (-77%).

Tabella 24: Resa (t/ha) degli ortaggi nella provincia di Foggia (1999-2007) – con evidenziazione, per prodotto, degli anni in cui la resa è stata massima (in verde) e di quelli in cui è stata minima (in rosso)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
ORTAGGI	48,1	47,8	33,1	31,4	39,7	40,1	44,6	40,1	40,8
Fusti foglie e infiorescenze	15,0	16,7	13,3	12,0	13,4	14,5	15,0	15,1	15,1
Carciofo	11,2	12,2	7,6	8,4	7,5	10,5	11,6	11,6	11,7
Insalata	16,8	17,5	15,0	14,0	17,4	18,4	18,2	18,2	18,3
Cavoli	19,3	20,4	18,0	14,9	18,1	12,8	13,8	14,1	14,1
Finocchio	20,0	24,0	20,0	19,0	22,0	24,0	23,0	23,0	23,0
Broccoletto di rapa	18,0	17,0	16,0	14,0	16,2	15,0	16,0	16,0	16,0
Cavolfiore e cavolo broccolo	12,9	14,7	12,0	10,0	12,4	20,0	20,0	20,0	20,0
Sedano	40,0	50,0	40,0	30,0	31,0	29,0	30,0	30,0	30,0
Asparago	5,3	6,0	5,6	4,5	5,0	6,0	7,0	7,0	7,0
Spinacio	15,0	16,0	13,0	12,0	11,0	13,0	12,0	12,0	12,0
Prezzemolo	25,0	25,9	28,0	29,0	30,0	30,0	28,0	28,0	28,8
Bietola da costa	15,0	-	-	10,0	10,2	-	-	-	-
Frutti	73,6	72,3	54,8	54,5	64,3	61,6	68,4	66,8	64,9
Pomodoro da industria	78,0	76,6	60,0	60,0	71,0	67,0	75,0	75,0	71,6
Popone o melone	22,0	19,8	19,0	18,0	18,0	20,0	20,0	20,0	19,7
Peperone	24,0	25,6	20,0	21,0	21,0	23,0	22,0	22,0	22,0
Cocomero	30,0	28,0	20,0	18,0	22,0	23,0	24,0	25,0	25,0
Melanzana	25,0	24,9	20,0	20,0	25,0	25,0	22,0	25,0	24,3
Zucchini	21,0	20,4	18,0	20,0	20,0	22,0	20,0	20,0	20,3
Pomodoro	60,0	60,0	50,0	50,0	70,0	65,0	70,0	70,0	69,5
Cetriolo da mensa	20,0	18,0	15,0	13,0	14,0	15,0	15,0	15,0	15,0
Radici e bulbi	25,6	29,6	27,4	27,7	32,7	32,5	27,1	30,0	29,6
Carota e pastinaca	30,0	35,0	30,0	30,0	35,0	35,0	35,0	35,0	35,0
Cipolla	30,0	29,7	30,0	30,0	35,0	36,0	25,0	30,0	30,4
Aglio e scalogno	8,0	7,0	6,0	7,0	6,0	10,0	9,0	9,0	9,5
Porro	-	-	18,0	16,0	17,0	-	-	-	-
Legumi freschi	7,4	7,8	5,2	4,5	4,1	4,8	4,3	5,3	4,9
Pisello	5,0	4,8	4,0	3,0	3,2	3,5	3,5	3,5	3,5
Fava fresca	6,0	5,0	3,0	2,5	2,5	3,0	3,5	5,0	4,8
Fagiuolo e fagiolino	12,0	12,0	7,0	6,0	5,0	6,0	5,0	7,0	5,8

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Nel 2002 l'andamento climatico e la carenza idrica hanno drasticamente penalizzato le coltivazioni orticole del foggiano. Nell'anno precedente, invece, le rese minime hanno interessato solo la produzione dei frutti. Il pomodoro da industria, di cui si è già avuto modo di rilevare l'importanza per l'agricoltura locale, ha visto nel 2001 e nel 2002 delle rese inferiori di circa 10 t/ha rispetto alla media dell'intero periodo considerato.

Per quanto concerne il 2007, le rese, pur essendo lievemente inferiori rispetto a quelle dell'anno precedente, si sono dimostrate in linea con le produzioni per ettaro che mediamente hanno caratterizzato l'intero arco temporale 1999-2007.

Occorre tuttavia precisare che nell'ultimo anno si sono avuti i migliori risultati del periodo per cavolfiore e cavolo broccolo, asparago e carota; si tratta di prodotti per i quali si è assistito, a partire dal 2006, anche ad un incremento delle superfici ad essi destinate (tabella 22).

Provincia di Taranto

Tabella 25: Superficie investita ad ortaggi e produzione di ortaggi nella provincia di Taranto e in Puglia nell'anno 2007

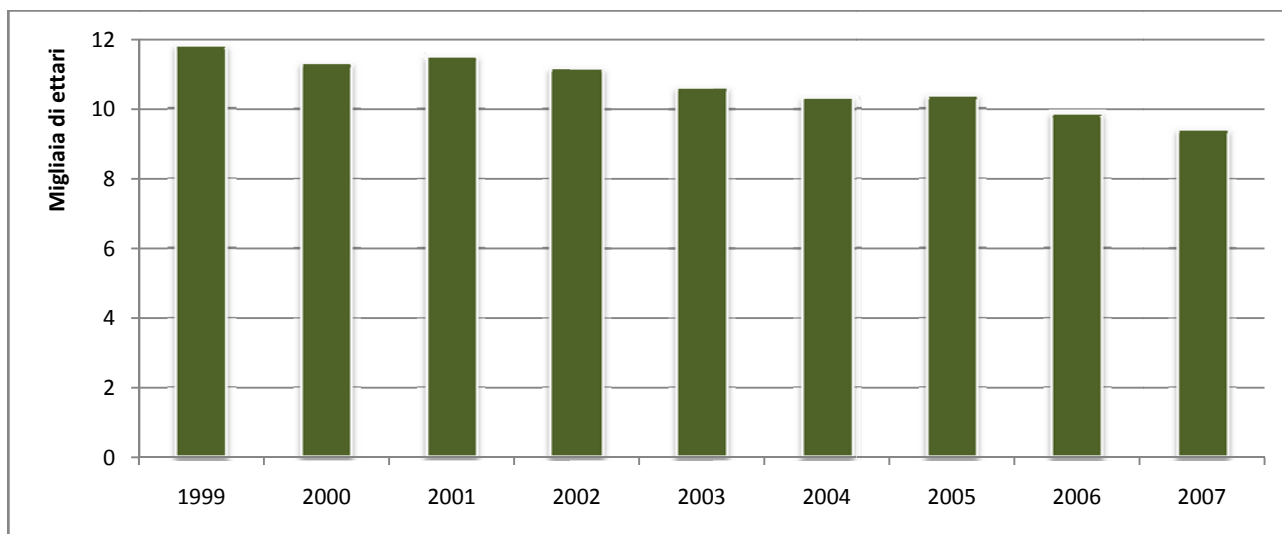
	Taranto			Puglia			Taranto/Puglia	
	Superficie totale (ha)	Resa (t/ha)	Produzione raccolta (t)	Superficie totale (ha)	Resa (t/ha)	Produzione raccolta (t)	% superficie	% produzione
ORTAGGI	9.415	21,0	194.607	100.671	31,0	2.961.470	9,4%	6,6%
Fusti foglie e infiorescenze	5.720	18,9	106.243	52.983	15,6	780.256	10,8%	13,6%
Finocchio	1.600	24,0	37.632	5.561	23,0	123.786	28,8%	30,4%
Cavolfiore e cavolo broccolo	1.450	18,0	25.578	2.985	19,2	54.888	48,6%	46,6%
Insalata	1.170	18,4	21.080	10.512	17,9	177.600	11,1%	11,9%
Broccoletto di rapa	700	15,0	10.290	4.500	17,8	72.935	15,6%	14,1%
Carciofo	360	12,0	4.290	16.775	9,3	148.329	2,1%	2,9%
Cavoli	120	17,4	2.046	7.085	15,1	100.941	1,7%	2,0%
Spinacio	110	7,0	755	815	11,5	8.941	13,5%	8,4%
Sedano	100	34,0	3.332	2.377	29,6	61.737	4,2%	5,4%
Bietola da costa	50	16,5	809	545	16,4	8.599	9,2%	9,4%
Prezzemolo	35	9,0	309	803	20,4	15.730	4,4%	2,0%
Asparago	25	5,0	123	1.025	7,0	6.773	2,4%	1,8%
Frutti	2.775	29,1	79.533	40.340	53,9	2.073.366	6,9%	3,8%
Popone o melone	1.150	29,0	32.700	2.285	24,2	53.919	50,3%	60,6%
Pomodoro da industria	750	37,0	27.680	28.950	65,5	1.803.730	2,6%	1,5%
Melanzana	340	25,5	8.500	1.805	24,2	42.469	18,8%	20,0%
Pomodoro	150	32,0	4.770	1.375	28,4	38.267	10,9%	12,5%
Zucchini	150	19,5	2.867	1.510	20,9	30.842	9,9%	9,3%
Peperone	150	8,9	1.323	2.030	20,7	40.770	7,4%	3,2%
Fragola	85	21,0	1.693	105	19,4	1.927	81,0%	87,9%
Cocomero*	-	-	-	1.900	31,1	56.327	-	-
Cetriolo da mensa*	-	-	-	380	14,0	5.115	-	-
Legumi freschi	500	5,7	2.729	3.524	9,0	28.087	14,2%	9,7%
Fava fresca	410	5,5	2.142	1.020	5,0	4.916	40,2%	43,6%
Fagiuolo e fagiolino	90	6,6	587	839	8,9	6.923	10,7%	8,5%
Pisello*	-	-	-	1.665	11,4	16.248	-	-
Radici e bulbi	420	14,9	6.103	3.824	21,0	76.941	11,0%	7,9%
Carota e pastinaca	225	20,0	4.410	1.096	26,5	27.812	20,5%	15,9%
Rapa	100	13,0	1.274	1.270	18,6	22.519	7,9%	5,7%
Aglio e scalogno	85	4,0	323	295	6,7	1.889	28,8%	17,1%
Porro	10	9,8	96	10	9,8	96	100,0%	100,0%
Funghi di coltivazione*	-	-	-	-	-	2.821	-	-

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

* Prodotti coltivati nella provincia di Taranto, per i quali non è stato rilevato il dato nell'anno 2007

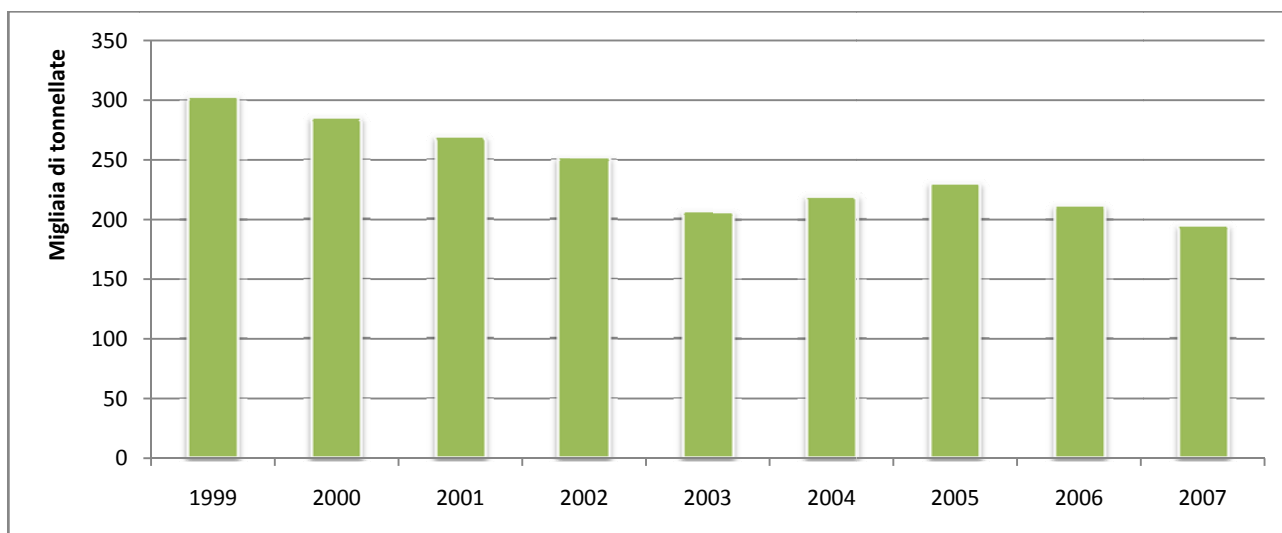
Nella provincia di Taranto la superficie complessivamente destinata agli ortaggi è di circa 9,5 mila ettari. Oltre la metà della stessa è dedicata alla coltura di fusti foglie e infiorescenze. Nell'ambito di queste ultime assumono particolare rilevanza le coltivazioni di finocchio, cavolfiore e cavolo broccolo (del quale nella provincia si raccoglie il 46% dell'intera produzione regionale) e di insalata. Anche tra i frutti vi sono produzioni che contribuiscono in via principale alla produzione orticola pugliese: stando ai dati del 2007, dalla provincia proviene l'88% della produzione regionale di fragole e oltre il 60% di quella di melone. Si tratta di colture tra le più rappresentative dell'intera orticoltura provinciale che trovano nel territorio trapanese le più vaste superfici.

Grafico 13: Superficie investita ad ortaggi nella provincia di Taranto (1999-2007)



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Grafico 14: Produzione di ortaggi nella provincia di Taranto (1999-2007)



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tra il 1999 e il 2007 le superfici investite ad ortaggi nella provincia di Taranto hanno manifestato una lenta ma costante flessione che ha portato all'estensione attuale di 9.500 ettari (- 20% rispetto al 1999).

Le produzioni non mostrano invece un analogo andamento: al calo, che si è manifestato per il periodo 1999-2003, è seguita una ripresa delle produzioni provinciali che dal 2006 sono in calo e nell'ultimo anno di analisi presentano i livelli minimi dell'intero periodo.

Tabella 26: Superficie (ha) investita ad ortaggi nella provincia di Taranto (1999-2007)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
ORTAGGI	11.820	11.324	11.524	11.184	10.632	10.353	10.397	9.877	9.415
Fusti foglie e infiorescenze	5.487	5.458	5.362	5.379	5.145	5.040	5.190	5.615	5.720
Finocchio	1.130	1.210	1.290	1.300	1.380	1.400	1.400	1.550	1.600
Cavolfiore e cavolo broccolo	1.645	1.460	1.230	1.280	1.210	1.210	1.260	1.320	1.450
Insalata	1.335	1.430	1.380	1.380	1.180	1.130	1.130	1.220	1.170
Broccoletto di rapa	570	600	680	675	640	640	720	750	700
Carciofo	414	416	414	396	440	380	350	360	360
Cavoli	150	90	120	95	73	73	92	115	120
Spinacio	50	70	90	90	95	95	95	120	110
Sedano	75	70	60	70	60	60	85	90	100
Bietola da costa	50	50	40	45	32	32	38	40	50
Prezzemolo	-	-	-	-	-	-	-	30	35
Asparago	68	62	58	48	35	20	20	20	25
Frutti	5.155	4.696	4.955	4.620	4.540	4.388	4.247	3.397	2.775
Popone o melone	650	645	690	700	840	750	800	1.000	1.150
Pomodoro da industria	2.305	1.825	1.755	1.490	1.370	1.400	1.250	610	750
Melanzana	500	510	580	600	720	600	650	320	340
Peperone	150	160	170	160	130	90	170	120	150
Zucchini	155	170	180	210	185	160	140	140	150
Pomodoro	105	100	145	155	170	150	190	160	150
Fragola	40	46	50	55	75	68	77	77	85
Cocomero	1.145	1.130	1.290	1.170	1.050	1.170	970	970	-
Cetriolo da mensa	105	110	95	80	-	-	-	-	-
Legumi freschi	806	810	830	820	650	570	590	490	500
Fava fresca	390	370	395	380	420	370	410	410	410
Fagiolo e fagiolino	150	160	175	200	230	200	180	80	90
Pisello	266	280	260	240	-	-	-	-	-
Radici e bulbi	372	360	377	365	297	355	370	375	420
Carota e pastinaca	240	230	250	260	190	260	260	220	225
Rapa	75	60	50	40	35	35	35	70	100
Aglio e scalogno	57	70	77	65	72	60	75	75	85
Porro	-	-	-	-	-	-	-	10	10

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

La tabella consente di verificare quali coltivazioni hanno maggiormente inciso sul trend negativo delle superfici orticole tarantine cui si è accennato con riferimento al grafico 13. A trascinare il calo delle superfici orticole (come è avvenuto anche nella provincia di Foggia) sono state le coltivazioni di frutti che, complessivamente, tra il 1999 e il 2007 hanno subito una riduzione del 46%. Tra le variazioni negative più incidenti troviamo quelle di pomodoro da industria (-67%) e di melanzana (-32%) per le quali tuttavia nel 2007 si è avuta una ripresa.

Un calo di superfici investite ha riguardato anche i legumi freschi, con fagioli e fagiolini che hanno visto l'estensione delle colture passare dai 150 ettari del 1999 ai 90 ettari del 2007.

Tabella 27: Produzione (t) di ortaggi nella provincia di Taranto (1999-2007)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
ORTAGGI	303.411	285.070	268.823	251.021	206.419	219.795	230.533	211.583	194.607
Fusti foglie e infiorescenze	117.156	117.016	88.525	94.674	77.620	93.662	98.685	100.697	106.243
Finocchio	26.205	28.675	21.860	26.430	20.976	34.150	34.150	33.480	37.632
Cavolfiore e cavolo broccolo	39.843	35.466	24.088	25.597	23.450	20.840	22.891	23.285	25.578
Insalata	26.164	28.330	20.444	20.710	12.513	20.895	20.895	21.960	21.080
Broccoletto di rapa	10.790	11.476	10.565	10.568	10.513	9.143	10.898	11.025	10.290
Carciofo	5.916	6.298	5.570	4.916	5.218	4.297	3.980	4.029	4.290
Sedano	3.563	3.211	2.551	3.211	2.570	2.080	3.055	3.175	3.332
Cavoli	2.732	1.514	1.862	1.563	1.155	1.139	1.554	1.963	2.046
Bietola da costa	997	940	674	762	495	493	638	667	809
Spinacio	495	693	549	618	532	532	532	756	755
Prezzemolo	-	-	-	-	-	-	-	265	309
Asparago	451	413	362	299	198	93	93	93	123
Frutti	172.320	154.479	169.025	144.621	120.667	116.671	122.595	102.745	79.533
Popone o melone	17.650	17.826	19.218	19.447	20.260	15.070	19.450	29.500	32.700
Pomodoro da industria	81.249	63.152	65.272	49.356	41.000	38.500	45.500	26.901	27.680
Melanzana	17.736	17.753	19.747	19.502	18.300	13.720	16.935	7.840	8.500
Pomodoro	3.947	3.591	5.529	5.201	5.450	4.690	5.750	5.018	4.770
Zucchini	2.822	3.143	2.997	2.803	2.210	1.740	1.685	2.745	2.867
Fragola	843	980	1.127	1.200	1.657	1.300	1.640	1.643	1.693
Peperone	3.082	3.577	3.729	3.381	2.240	1.320	3.595	1.059	1.323
Cocomero	42.570	42.002	49.338	42.104	29.550	40.331	28.040	28.040	-
Cetriolo da mensa	2.421	2.455	2.068	1.627	-	-	-	-	-
Radici e bulbi	7.218	6.881	4.748	5.830	3.455	5.817	5.912	5.351	6.103
Carota e pastinaca	5.673	5.576	3.696	4.976	2.778	5.215	5.215	4.158	4.410
Rapa	1.277	970	666	570	350	350	390	788	1.274
Aaglio e scalogno	268	335	386	284	328	252	307	307	323
Porro	-	-	-	-	-	-	-	98	96
Legumi freschi	6.526	6.478	6.277	5.667	4.430	3.412	3.341	2.790	2.729
Fava fresca	2.913	2.747	2.881	2.396	2.601	2.122	2.275	2.275	2.142
Fagiolo e fagiolino	1.218	1.282	1.475	1.535	1.829	1.290	1.066	515	587
Pisello	2.395	2.449	1.921	1.736	-	-	-	-	-
Funghi di coltivazione	191	216	248	229	248	233	-	-	-

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Dal 2002 il finocchio è la produzione più rilevante della provincia tarantina; complice, la flessione dei raccolti di cavolfiore e cavolo broccolo che sono passati dalle 39,8 mila tonnellate del 1999 alle 25,6 mila tonnellate del 2007. Decrementi consistenti hanno riguardato anche i raccolti di insalata.

I frutti, al 2007, costituiscono circa il 40% del raccolto di ortaggi in piena aria. Nell'ambito di questa sottocategoria è andato acquisendo una sempre maggiore importanza la produzione di melone per il quale, a partire dal 2004, si è avuto un raddoppio della produzione che ha portato questa coltura ad essere prima tra quelle di frutti.

Come si è già visto con riferimento alle superfici, il pomodoro da industria ha visto l'intero periodo 1999-2007 caratterizzarsi per le variazioni negative che hanno lasciato il posto ad un lieve aumento produttivo solo nel 2005. Tale andamento ha portato nel 2007 ad una produzione di 53,5 mila tonnellate.

Anche per i legumi freschi, tra il 1999 e il 2007, si è assistito ad una costante flessione produttiva dovuta tanto alla riduzione delle coltivazioni dedicate quanto a rese via via decrescenti (v. anche tabella 26 e 28). Il confronto delle produzioni 2007 col dato relativo al 1999 mostra per i legumi una flessione del 58%.

I prezzi dei prodotti agricoli in Puglia | Dicembre 2008

Tabella 28: Resa (t/ha) degli ortaggi nella provincia di Taranto (1999-2007) – con evidenziazione, per prodotto, degli anni in cui la resa è stata massima (in verde) e di quelli in cui è stata minima (in rosso)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
ORTAGGI	26,4	26,1	24,4	23,7	21,1	22,2	23,1	22,5	21,0
Fusti foglie e infiorescenze	21,8	22,0	17,1	18,7	17,1	19,0	19,3	18,9	18,9
Carciofo	14,6	15,5	13,7	12,7	12,1	11,8	12,0	11,6	12,0
Insalata	20,3	20,8	15,6	16,1	13,2	19,0	19,0	18,5	18,4
Cavoli	18,4	17,2	15,8	16,8	16,5	16,5	17,4	17,4	17,4
Finocchio	23,4	24,2	17,8	22,2	19,0	24,5	24,5	24,0	24,0
Broccoletto di rapa	19,3	19,5	15,9	16,0	16,6	14,8	15,2	15,0	15,0
Cavolfiore e cavolo broccolo	24,5	24,8	20,0	21,1	20,5	17,5	18,2	18,0	18,0
Sedano	50,0	48,3	44,8	48,3	44,0	38,0	36,0	36,0	34,0
Asparago	6,8	6,9	6,4	6,4	5,8	5,5	5,0	5,0	5,0
Spinacio	10,0	10,0	6,2	7,2	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0
Prezzemolo	-	-	-	-	-	-	-	9,0	9,0
Bietola da costa	21,0	19,8	17,8	18,0	17,2	16,5	17,0	17,0	16,5
Frutti	34,5	34,3	35,9	32,9	28,2	28,3	30,8	31,5	29,1
Pomodoro da industria	37,1	36,4	40,1	35,5	31,0	29,0	38,0	45,0	37,0
Popone o melone	27,7	28,2	28,4	28,8	24,5	22,5	27,0	30,0	29,0
Peperone	21,0	22,8	22,4	21,6	18,0	16,5	21,5	9,0	8,9
Cocomero	37,6	38,8	40,3	37,9	32,5	37,1	32,0	32,0	-
Melanzana	35,8	35,5	34,7	33,2	26,0	23,0	26,5	25,0	25,5
Zucchini	18,6	19,1	17,2	13,8	13,0	11,5	13,5	20,0	19,5
Pomodoro	39,6	37,8	40,1	35,3	34,0	32,0	33,0	32,0	32,0
Cetriolo da mensa	23,5	22,8	22,2	20,8	-	-	-	-	-
Fragola	21,5	21,7	23,0	22,3	22,2	19,4	21,5	21,5	21,0
Radici e bulbi	19,6	19,5	13,0	16,7	13,6	17,4	16,8	15,8	14,9
Rapa	17,2	16,3	13,6	15,0	12,5	12,5	12,5	12,5	13,0
Carota e pastinaca	23,9	24,7	15,2	20,1	17,2	21,0	21,0	21,0	20,0
Aglio e scalogno	4,8	4,9	5,1	4,5	4,6	4,4	4,2	4,2	4,0
Porro	-	-	-	-	-	-	-	10,0	9,8
Legumi freschi	8,2	8,1	7,7	7,0	6,8	6,1	5,7	5,8	5,7
Pisello	9,3	9,0	7,6	7,5	-	-	-	-	-
Fava fresca	7,5	7,5	7,4	6,4	6,2	5,8	5,6	5,6	5,5
Fagiolo e fagiolino	8,2	8,1	8,5	7,8	8,0	6,5	6,0	6,5	6,6

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

L'analisi dell'andamento delle rese orticole consente di constatare come le massime produzioni del periodo, avutesi nel biennio 1999-2000 (v. tabella 27), siano da imputare non solo all'estensione delle superfici (v. tabella 26) ma anche alle alte rese che contraddistinguono quel periodo.

Nel 2007 il comparto orticolo tarantino ha visto le rese più basse di tutto il periodo. La flessione ha riguardato soprattutto i frutti per i quali, complessivamente, si è avuta una riduzione di 2,4 tonnellate per ettaro; ma il peggioramento non ha risparmiato neanche radici e bulbi e i legumi freschi.

Sono invece complessivamente stazionarie le rese di fusti foglie e infiorescenze tra le quali le uniche riduzioni nelle rese hanno riguardato sedano e asparago (quantitativamente meno importanti).